



LICEO SCIENTIFICO STATALE "FRANCESCO SEVERI"

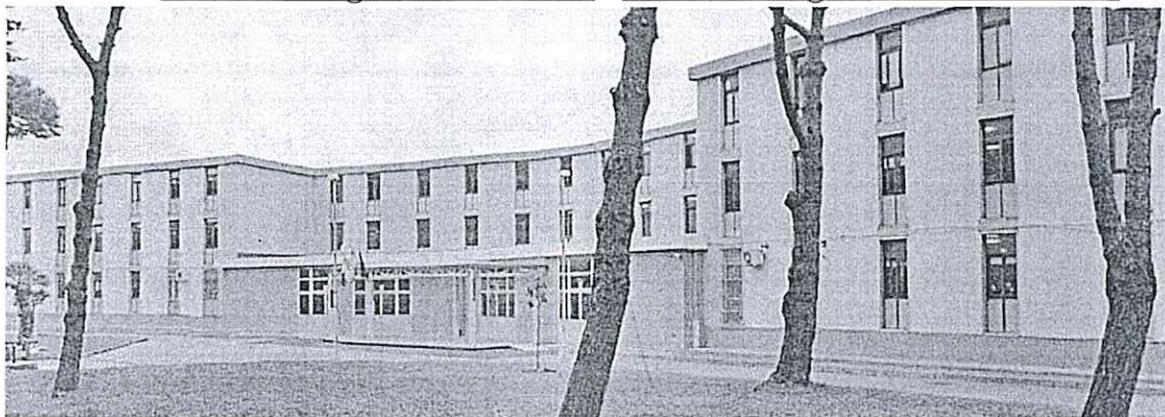
Liceo Scientifico - Liceo Scienze Applicate- Liceo Linguistico — Liceo Musicale

Viale L. D'Orsi, 5 — 80053 Castellammare di Stabia (NA)

PBX 4 linee Tel/Fax 0818717605 - 0818739745 - 0818713148 - 0818739752 Fax 0810112425

CF 82011770631 -IBAN IT 15 T 01030 22100 000000723277

NAPS110002@ISTRUZIONE.IT - NAPS110002@PEC.ISTRUZIONE.IT



PROT.

L.S.S. - "F. SEVERI" - C.MMARE
Prot. 0006603 del 15/05/2024
IV (Entrata)

Documento del Consiglio di classe 15 MAGGIO 2024

Classe V - Sez. DL

Anno scolastico 2023/2024

IL/LA COORDINATORE/TRICE

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Ciro La Mura

Prof.ssa Elena Cavaliere

Il presente documento è stato redatto in base a quanto disposto nell'O.M. del 26 genn. 2024 e con nell' O.M. n.55 del 22 marzo 2024 -con particolare rif. all'art. IO della stessa- e nella nota prot. 10719 del 21/03/2017 del Garante per la protezione dei dati personali

VERBALE DI APPROVAZIONE DEL C.d. c. N°6. DEL 13 Maggio 2024

INDICE

1. **DESCRIZIONE DEL CONTESTO**
 - 1.1 Territorio
 - 1.2 Presentazione dell'Istituto
2. **INFORMAZIONI SUL CURRICOLO**
 - 2.1 Obiettivi e finalità del PECUP
 - 2.2 Aree culturali
 - 2.3 Obiettivi minimi
 - 2.4 Profilo in uscita dell'indirizzo
 - 2.5 Competenze chiave QCF (Quadro di riferimento Europeo, raccomandazione del Consiglio dell'U:E: 22 maggio 2018) per l'apprendimento permanente
 - 2.6 Quadro orario settimanale
3. **DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE**
 - 3.1 Composizione del Consiglio di Classe
 - 3.2 Continuità docenti
 - 3.3 Composizione e storia della classe
4. **INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE**
5. **INDICAZIONI GENERALI sull'ATTIVITA' DIDATTICA**
 - 5.1 Metodologie e strategie didattiche
 - 5.2 Ambienti di apprendimento
 - 5.3 Strumenti e mezzi
 - 5.4 Strumenti di osservazione, verifica e valutazione
 - 5.5 Criteri di **VALUTAZIONE** degli apprendimenti
 - 5.6 Criteri di attribuzione del **CREDITO SCOLASTICO**
6. **ATTIVITÀ E PROGETTI**
 - 6.1 **CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA** e
Percorso di educazione civica della classe
 - 6.2 **PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO** e
Progetto PCTO della classe
 - 6.3 Attività di **ORIENTAMENTO**
 - 6.4 Altre attività di **ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**
 - 6.4.1 **PERCORSI INTERDISCIPLINARI**
 - 6.4.2 Iniziative ed esperienze extracurricolari
 - 6.4.3 **INVALSI**
 - 6.4.4 **CLIL**: attività e modalità di insegnamento (con traguardi formativi attesi)
 - 6.4.5 Attività di recupero e potenziamento
 - 6.4.6 Altre attività in preparazione dell'Esame di Stato
7. **RELAZIONI SULLE DISCIPLINE E PROGRAMMI SVOLTI -a cura dei singoli docenti -**

9 **Allegati** al Documento del 15 maggio:

Allegato A: Griglie valutazione di Educazione civica (dal PTOF di Istituto)

Allegato B: Griglie Profitto e comportamento (dal PTOF di Istituto)

Allegato C: **Griglie di valutazione prima prova scritta dell'esame** (predisposte dal Dipartimento di Lettere ed incluse nel PTOF di Istituto)

Allegato D: modulo CLIL

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO

1.1 Il territorio

Il Liceo "F. Severi" è ubicato in Castellammare di Stabia, cittadina situata nel territorio compreso tra la fine della zona vesuviana e l'inizio della penisola sorrentina. Grazie alla sua splendida posizione nel golfo di Napoli, al suo clima favorevole e alle sue bellezze paesaggistiche e culturali, la città è un centro attrattivo nella regione, anche se le gravi crisi economiche e la presenza di attività di malaffare ne hanno profondamente condizionato lo sviluppo.

Conosciuta per i suoi cantieri navali, l'amministrazione comunale a partire dal 2000 ha rilanciato il porto turistico di Marina di Stabia e ha rilanciato la Reggia di Quisisana, importante edificio borbonico restituito alla città, all'interno del quale è stato aperto nel settembre 2020 il museo archeologico "Libero d'Orsi" per rilanciare lo storico ruolo di *Stabia* e delle sue *ville di otio*.

Il Liceo "Severi", da sempre collegato al territorio come agenzia educativa, è interprete e promotore della formazione culturale e civile dei futuri cittadini di questa città (e non solo), rimarcando l'idea della legalità e della cultura come elementi imprescindibili di crescita personale e di miglioramento sociale individuale e collettivo.

1.2 Presentazione dell'Istituto

Il Liceo 'Francesco Severi' di Castellammare di Stabia nasce nel 1961 come sezione staccata del Liceo Classico 'Plinio Seniore', distinguendosi ben presto sul territorio per l'offerta formativa di qualità nell'ambito delle discipline scientifiche, finché nel 1970 adotta la specifica dicitura di "Liceo Scientifico" ed ottiene l'autonomia. A partire dall'anno scolastico 2010/11, in seguito alla Riforma dei Licei, offre i seguenti indirizzi: LICEO SCIENTIFICO - Ordinamento e Opzione Scienze Applicate; LICEO LINGUISTICO - sezione EsaBac ("Baccalauréat", Diploma Scuola Secondaria Lingua Francese); LICEO MUSICALE.

Il Liceo opera in un contesto sociale, economico e culturale piuttosto complesso, che è alla ricerca di una nuova identità puntando soprattutto sul settore terziario. C'è da parte delle famiglie una crescente richiesta di formazione liceale, che consenta l'ascesa sociale dei discenti, impartisca loro un'istruzione qualificata, permetta l'accesso alle facoltà universitarie e ne faciliti l'inserimento nel mondo del lavoro. Nell'ultimo decennio, grazie alla ricchezza dell'offerta formativa, alla progettualità innovativa, alla promozione di numerosi PON, agli scambi culturali e *stage* all'estero, alla costituzione di reti con le scuole e le università del territorio regionale e extraregionale, alla promozione di convegni e allo sviluppo di progetti con gli Enti politico-culturali del territorio, regionali e nazionali e al Conservatorio di Napoli il Liceo è di fatto diventato un polo culturale di rilievo e di eccellenza nella regione Campania (dati Eduscopio 2022) e può a buon diritto essere considerato un modello di formazione del cittadino europeo.

Dal punto di vista sociale e culturale, gli studenti del Liceo provengono da famiglie di estrazione sia alta che medio-bassa, del comune di Castellammare ma anche dei comuni limitrofi, in quanto i suoi indirizzi hanno richiamato una popolazione scolastica sempre più ampia, alla ricerca di una formazione specialistica nel settore scientifico- informatico e musicale. Nell'ultimo triennio, in particolare, si è assistito ad un aumento esponenziale di iscrizioni e di richiesta di nulla osta in entrata, a fronte di poche richieste di nulla osta in uscita; il tasso di dispersione è nullo e più del 95% della popolazione scolastica termina regolarmente il percorso formativo. Di questi una percentuale considerevole conclude con esiti buoni o eccellenti il proprio percorso formativo.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Obiettivi e finalità del PECUP

In base al Profilo Educativo, Culturale e Professionale dello Studente Liceale contenuto nelle *“Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali”* D.P.R. 15/03/2010, n. 89, il Liceo Scientifico “F. Severi”, per realizzare le finalità della sua offerta formativa (formazione della persona, conoscenza delle discipline, capacità di orientarsi e ri-orientarsi nella varietà del presente con un atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico), promuove:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte;
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell’argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell’indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell’individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l’uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

2.2 Aree culturali

L'ossatura comune che caratterizza i Licei è costituita dalle grandi aree generali del sapere: l'area metodologica, l'area logico-argomentativa, l'area linguistico e comunicativa, l'area storico-umanistica e l'area scientifica, matematica e tecnologica. Ognuna presenta i propri obiettivi specifici, come di seguito indicati:

2.3 Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

a. Area Logico-Argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

b. Area Linguistica e Comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
- Dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
- Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
- Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

c. Area Storico-Umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.

- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

d. Area Scientifica, Matematica e Tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

2.4 Gli **Obiettivi Minimi** disciplinari individuati dai Dipartimenti e i **Curricula per Competenze** omogenei alle Indicazioni Nazionali previste dalla Riforma dei Licei sono consultabili sul **sito** della Scuola nelle programmazioni dipartimentali (www.liceo-severi.edu.it, area Didattica).

2.5 Profilo in uscita dell'alunno dell'indirizzo.

“Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse” (art. 6 comma 1). Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;

- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;

riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;

essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;

conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;

sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

2.6 Competenze Chiave QCF

(Quadro di Riferimento Europeo, raccomandazione del Consiglio dell'U.E. 22 maggio 2018) per l'Apprendimento Permanente

- 1) competenza alfabetica funzionale
- 2) competenza multilinguistica
- 3) competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
- 4) competenza digitale
- 5) competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- 6) competenza in materia di cittadinanza
- 7) competenza imprenditoriale
- 8) competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

2.7 Quadro orario settimanale

Liceo Linguistico (D.P.R. N. 89 DEL 15.03.2010)					
Orario Settimanale	1° Biennio		2° Biennio		5° Anno
	1°	2°	3°	4°	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	2	2			
Lingua e cultura straniera: INGLESE (con conversazione madre lingua)	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera: FRANCESE (con conversazione madre lingua)	3	3	4	4	4
Lingua e cultura straniera: SPAGNOLO (con conversazione madre lingua)	3	3	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica (con informatica al 1° biennio)	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze Naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o At. Alternativa	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	30	30	30

3. DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE

3.1 Composizione Consiglio di classe

Docente	Materia
SANTARPIA AUSILIA	FILOSOFIA, STORIA
BUONDONNO SILVIA	MATEMATICA, FISICA
CALIFANO LIDIA SEFORA	CONVERSAZIONE LINGUA STRANIERA INGLESE
CANCELLIERE MARIA TERESA	SCIENZE MOTORIE
CASCONE ELENA	LETTERE ITALIANE
DI MAIO FLORENCE BELLA	CONVERSAZIONE LINGUA STRANIERA FRANCESE
LA MURA CIRO (Coordinatore)	INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA
GIAMPAGLIA MARINA	LINGUA STRANIERA – SPAGNOLO
CERCHIA GIOVANNA di DIO	STORIA DELL'ARTE
DI SALVATORE ANTONIO	LINGUA STRANIERA FRANCESE
DI SANDRO CLAUDIA	LINGUA STRANIERA INGLESE
CANDELA ELISA	SCIENZE

3.2 Continuità docenti

<u>disciplina</u>	<u>3^ CLASSE</u>	<u>4^ CLASSE</u>	<u>5^ CLASSE</u>
IRC	La Mura Ciro	La Mura Ciro	La Mura Ciro
Italiano	Cascone Elena	Cascone Elena	Cascone Elena
Spagnolo	Giampaglia Marina	Giampaglia Marina	Giampaglia Marina
Filosofia e Storia	Santarpia Ausilia	Milo Rosanna	Santarpia Ausilia
Arte	Frino Rita	Frino Rita\	Cerchia Giovanna
Francese	Serrapica Elvira	Di Salvatore Antonio	Di Salvatore Antonio
Inglese	Di Sandro Claudia	Di Sandro Claudia	Di Sandro Claudia
Scienze	Candela Elisa	Candela Elisa	Candela Elisa
Scienze Motorie	Cancelliere Maria Teresa	Cancelliere Maria Teresa	Cancelliere Maria Teresa
Matematica e Fisica	Buondonno Silvia	Buondonno Silvia	Buondonno Silvia

3.3 Composizione e storia della classe

La classe VDL del Liceo Linguistico risulta composta da 24 alunni, di cui 4 maschi e 20 femmine. Nel gruppo classe è presente un soggetto con disabilità, che ha seguito il percorso scolastico avvalendosi delle misure dispensative e compensative previste dai relativi PDP e dal PEI, elaborati annualmente dal Consiglio di classe. Nella classe sono presenti studenti con capacità sportive di livello elevato.

La classe ha complessivamente risposto, nel secondo biennio, in modo positivo alle proposte e agli stimoli educativo-didattici, evidenziando buona motivazione, curiosità, slancio partecipativo e acquisendo un sempre maggiore grado di maturità.

Gli alunni si sono mostrati abbastanza disponibili al dialogo didattico-educativo, ciascuno secondo le proprie inclinazioni e modalità di ricezione e restituzione degli stimoli ricevuti.

Dal punto di vista disciplinare non sono emerse particolari problematiche: il comportamento della classe appare complessivamente corretto e improntato al rispetto reciproco tra alunni e docenti; la classe si è dimostrata abbastanza affiatata e nel complesso sempre aperta ad accogliere ed integrare i nuovi elementi che si sono inseriti nel corso degli anni. I rapporti con le famiglie sono stati improntati alla collaborazione ed al confronto.

Per quanto riguarda la continuità didattica, va sottolineato il fatto che l'insegnamento di alcune discipline ha registrato l'alternarsi di più docenti, e di conseguenza il gruppo classe ha dovuto, di volta in volta, calibrare metodologie e risposte didattiche. La discontinuità didattica, tuttavia, è stata supportata dal lavoro simbiotico dei docenti e dalla comunanza di intenti.

Durante il V anno, la classe ha mostrato disomogeneità nei comportamenti e nei risultati raggiunti dal profilo educativo in relazione agli esiti. Da un lato, è presente un gruppo di studentesse e studenti fortemente motivati, il cui impegno si è dimostrato costante e il cui rendimento si attesta su livelli medio e medio alti, con punte di eccellenza; dall'altro, un gruppo di studenti meno motivati, oppure fragili a causa di condizioni personali, che ha avuto un impegno discontinuo e un profitto scolastico non sempre adeguato, ed ha acquisito appena sufficienti o poco più che sufficienti.

Dal punto di vista più specificatamente didattico, è possibile individuare fasce di livello diverse. Una prima fascia è costituita da studenti che hanno conseguito risultati pienamente positivi nelle varie discipline, ed in qualche caso decisamente ottimi, attraverso un impegno ed un'applicazione allo studio, strutturati e costanti, supportati da una partecipazione attiva e propositiva al dialogo didattico-educativo.

Una seconda fascia è costituita da un nutrito numero di alunni che ha raggiunto risultati discreti in quasi tutte le discipline, ed in alcuni casi buoni, attraverso un impegno costante ed uno studio supportato da metodo autonomo e ragionato. Una terza fascia, invece, costituita da un gruppo di alunni che nel corso del V anno hanno fatto registrare un calo sia nell'interesse che nell'impegno, soprattutto in alcune discipline ma che, adeguatamente guidati e sollecitati dai docenti del gruppo classe, hanno comunque raggiunto un profitto complessivamente sufficiente.

La frequenza degli alunni è stata nel complesso regolare, tuttavia si sono registrati, nel corso del quinto anno, un numero complessivamente maggiore, rispetto agli anni precedenti, di ingressi in ritardo e di uscite anticipate.

Tra le iniziative formative promosse la classe ha partecipato a numerosi incontri di Orientamento sia interni che esterni all'Istituto.

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Il Liceo Severi è orientato a realizzare la formazione di studenti preparati e consapevoli, mediante lo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali e di capacità critiche di riflessione e di elaborazione del sapere, spendibili nel prosieguo degli studi in ambito universitario. Sua *mission* è mettere la persona al centro del processo formativo, garantendo a tutti pari opportunità di apprendimento nel rispetto dei tempi e dei talenti di ognuno.

La creazione di un ambiente accogliente, sereno e inclusivo è quindi essenziale per la buona riuscita del percorso formativo e, mai come oggi, imprescindibile da esso.

Nel Piano dell'Inclusività, incluso nel PTOF d'Istituto, sono dettagliate tutte le attività messe in atto per garantire ad ogni studente le condizioni migliori per apprendere, per favorire l'instaurarsi di un clima idoneo al dialogo educativo ed allo sviluppo del senso civico dei discenti, nonché per stabilire un proficuo dialogo con famiglie ed Enti sul territorio.

Metodologie utilizzate per realizzare concretamente l'inclusione:

- **l'Apprendimento Cooperativo** - ("Come organizzo la classe") un approccio che utilizza il lavoro di gruppo per il raggiungimento di obiettivi personali e di gruppo, con una duplice meta: risultati di tipo didattico e potenziamento delle abilità sociali;
- **Le Intelligenze Multiple** - ("Come valorizzo il profilo intellettuale personale") che si fonda sulla convinzione che ogni persona possa sviluppare meglio i propri apprendimenti usando una molteplicità di canali apprenditivi;
- **la didattica partecipativa** - ("Come favorisco le scelte autonome e responsabili") i cui capisaldi risiedono nella libertà e nel ruolo attivo assegnato a chi apprende, cui si lascia con fiducia scegliere come meglio lavorare, esprimersi, affrontare alcune sfide didattiche.

Le strategie mirate all'inclusione:

- adattare stili d'insegnamento, materiali, tempi, tecnologie
- instaurare un clima inclusivo: valutare, accettare e rispettare la diversità.
- promuovere un approccio cooperativo tra gli alunni
- sostenere e sollecitare le potenzialità di tutti gli alunni facendo prevalere un'ottica positiva nell'accostarsi alle differenze, piuttosto che una logica comparativa
- costruire e mantenere un clima relazionale positivo come elemento imprescindibile per consentire ad ognuno di sviluppare al meglio le proprie potenzialità
- attivare una didattica metacognitiva
- predisporre attività trasversali alle altre discipline
- variare strategie in itinere
- favorire l'attivazione di reti relazionali con colleghi, famiglie, territorio, esperti.

Nella classe è inserito un alunno per il quale è stato predisposto PDP/ PEI

5. INDICAZIONI GENERALI SULL' ATTIVITA' DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche

METODOLOGIE	I.R.C	ITALIANO	INGLESE	FRANCESE	SPAGNOLO	STORIA	FILOSOFIA	MATEMATICA	FISICA	SCIENZE	ARTE	Sc. MOTORIE
LEZIONE FRONTALE	X	X	X	X		X	X	X	X	X	X	X
GRUPPO DI LAVORO								X	X			X
DISCUSSIONE GUIDATA				X	X			X	X	X		
ATTIVITÀ PROGETTUALE												
ATTIVITÀ LABORATORIALE												
VIDEOLEZIONI				X							X	
LEZIONI VIDEOREGISTRATE												
DOCUMENTARI	X	X		X							X	X
CONFERENZE		X						X	X		X	X
ALTRE METODOLOGIE												

5.2 Ambienti di Apprendimento.

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO	I.R.C.	ITALIANO	INGLESE	FRANCESE	SPAGNOLO	STORIA	FILOSOFIA	MATEMATICA	FISICA	SCIENZE	DISEGNO / STORIA DELL'ARTE	SCIENZE MOTORIE
AULA	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
PALESTRA												X
LABORATORI	X	X		X	X			X	X	X		
AULE SPECIALI												
BIBLIOTECA												
AUDITORIUM					X						Z	
PIATTAFORMA GSUITE	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
REGISTRO ARGO CON BACHECA					X							
ALTRO												

5.3 Strumenti e Mezzi

MEZZI/ STRUMENTI	I.R.C.	ITALIANO	INGLESE	FRANCESE	SPAGNOLO	STORIA	FILOSOFIA	MATEMATICA	FISICA	SCIENZE	DISEGNO / STORIA DELL'ARTE	SCIENZE MOTORIE
LIBRI DI TESTO	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
DOCUMENTI /MATERIALI DIDATTICI			X		X							
RIVISTE, GIORNALI	X	X										
AUDIOVISIVI			X	X	X							
STRUMENTI E MATERIALI INFORMATICI			X	X	X			X	X	X		
ATTIVITÀ PARASCOLASTICHE ED												

INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITA' DIDATTICA

EXTRASCOLASTICHE													
------------------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

5.4 Strumenti di osservazione, verifica e valutazione

STRUMENTI DI OSSERVAZIONE, VERIFICA E VALUTAZIONE	I.R. C.	ITALIANO	FRANCESE	INGLESE	SPAGNOLO	STORIA	FILOSOFIA	MATEMATICA	FISICA	SCIENZE	DISEGNO / STORIA DELL'ARTE	SCIENZE MOTORIE
PROVE ORALI	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
PROVE SCRITTE		X	X	X	X		X	X		X	X	
TEST STRUTTURATI/ SEMISTRUTTURATI												
PROBLEMI A SOLUZIONE RAPIDA												
ESERCITAZIONI PRATICHE												
DISCUSSIONI GUIDATE	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		

5.5 Criteri di VALUTAZIONE degli apprendimenti

Profitto

Le Indicazioni del Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020 e n. 39 del 7/08/2020 in merito al processo di valutazione recitano: “[...] La valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e - ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza- assicurare *feedback* continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento[...] avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo. La valutazione formativa quindi tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata [...] da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende”.

Alla luce di ciò la valutazione attribuita dai docenti del nostro Istituto al profitto degli alunni (sia al termine del primo quadrimestre che al termine dall'anno scolastico) si è basata sui seguenti criteri fondamentali:

- è stata strettamente correlata alla programmazione delle attività per ogni singola materia;
- ha inteso accertare la preparazione complessiva, conseguita sia attraverso le abilità di analisi e sintesi sia attraverso la maturazione della personalità;
- è stata condotta con metodo scientifico attraverso griglie di valutazione e criteri di conduzione degli scrutini finali condivisi nei Dipartimenti e approvati dal Collegio Docenti;
- è stata espressa in voto unico per il primo e secondo quadrimestre, facendo sintesi di varie prove (orali/scritte/lavori digitali etc.) che hanno attestato conoscenze, competenze, abilità, ma hanno tenuto conto anche di atteggiamenti quali costanza nell'impegno e partecipazione alle attività didattiche e al dialogo educativo.

Ciascun docente - sulla base delle indicazioni del relativo Dipartimento- e in coerenza con la propria programmazione e con quella del Consiglio di Classe- ha messo in atto un ampio ventaglio di attività di valutazione, comprese prove che hanno "mescolato" la modalità scritta e quella orale. Le tipologie di prove effettuate sono state indicate da ciascun docente nella sezione relativa alle singole discipline. Per la correzione delle prove ogni Dipartimento ha predisposto delle griglie di correzione e valutazione (allegate alle programmazioni di ciascun Dipartimento e consultabili sul sito della Scuola: www.liceo-severi.edu.it -Area didattica). In particolare per la correzione degli elaborati scritti di italiano il relativo Dipartimento ha predisposto anche tre griglie di valutazione per le tre tipologie della prima prova d'esame che sono accluse in allegato al presente documento.

Comportamento

Il voto di condotta è stato attribuito in base a specifici criteri -indicati nella tabella contenuta nel PTOF d'Istituto ed allegata al presente Documento-. Essi intendono valutare il comportamento degli studenti in ordine al rispetto delle regole, alla partecipazione alla vita della scuola, alle relazioni interpersonali con i compagni e i docenti, alla collaborazione con tutte le componenti scolastiche, al rispetto dei valori della civile convivenza e della legalità, e sono state implementate alla luce delle note ministeriali citate in precedenza.

5.6 Criteri per l'attribuzione del CREDITO SCOLASTICO

Si riportano la TABELLA A (D. Lgs.62/2017, di cui all'art. 15. C.2) per l'attribuzione del credito scolastico e i criteri di attribuzione del punteggio superiore nell'ambito della fascia individuata dalla media dei voti, approvati dal C.d.D. del 12/12/2023 con delibera n.293.

Tabella allegato A Dlgs 62/2017

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale, ha attribuito il massimo della fascia di credito se l'alunno ha conseguito una media maggiore o uguale a 6.5 o una media maggiore o uguale a 7.5; nel caso in cui la media è inferiore a 6.5 o è inferiore 7.5 viene assegnato il massimo della fascia di credito se ha conseguito almeno due dei tre indicatori sotto indicati:

1. impegno assiduo nello studio e consapevole volontà di miglioramento;
2. partecipazione con profitto ad attività complementari e/o integrative organizzate dalla Scuola;
3. frequenza regolare alle lezioni (non inferiore al 90% e conteggiata sulle ore effettive di lezione; il numero di ritardi influisce sull'attribuzione o meno del criterio della frequenza).

Per valorizzare i casi di eccellenza se la media dello studente è maggiore di 8 si assegnano 11 punti per il terzo, 12 punti per il quarto e 14 punti per il quinto (cioè il massimo della fascia), se è maggiore di 9 si assegnano 12 punti per il terzo, 13 punti per il quarto e 15 punti per il quinto (cioè il massimo della fascia).

ATTIVITA' COMPLEMENTARI SVOLTE PRESSO IL LICEO SEVERI NELL' A.S. 2023/24
valevoli per l'attribuzione del credito:

- Partecipazione al corso per la Certificazione ICDL (almeno 80% delle ore previste);
- Partecipazione a Concorsi /Manifestazioni/Attività Integrative e progetti previsti nel PTOF (quali attività teatrali, gare disciplinari -se vincitori-) promosse dall'Istituto;
- Partecipazione ai corsi per le Certificazioni linguistiche (almeno 80% delle ore previste).

6. ATTIVITÀ E PROGETTI

6.1 CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA e percorso di educazione civica della classe

L'Educazione civica, reintrodotta nella scuola italiana con la legge del 20/8/2019 n. 92, ha la finalità precipua di contribuire “a formare cittadini responsabili e attivi e promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri” (art. 1). Tale disciplina deve contribuire a far sì che si sviluppino “nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle Istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona” (art. 2).

E' stato delineato un CURRICOLO VERTICALE di Istituto che, tenuto conto delle indicazioni contenute nei documenti normativi (Decreto Ministeriale 12 maggio 2020, n. 1 - Nomina CTS per adozione delle Linee guida DM 22 giugno 2020, n. 35 - Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92) e delle indicazioni fornite dai Dipartimenti disciplinari nelle riunioni programmatiche di inizio anno scolastico, ha proposto una scansione -per ciascun anno di corso- dei contenuti da affrontare e degli obiettivi di conoscenza o di competenza ad essi correlati. La trattazione di questi nuclei tematici (declinati in moduli o unità didattiche a cura dei Dipartimenti disciplinari) ha concorso allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva (vedi Allegato c. delle Linee guida) che integrano il PECUP (profilo educativo, culturale e professionale) del secondo ciclo di istruzione e formazione. Tali percorsi comuni, di natura interdisciplinare, hanno individuato un ventaglio di contenuti possibili e definito gli obiettivi specifici da perseguire per ciascun anno di corso. Ciascun Consiglio di classe ha poi definito il proprio specifico percorso, articolandolo in fasi attuative, indicando le discipline concorrenti e il loro contributo in termini di numero di ore per ciascuna fase/disciplina e complessivo (al fine di documentare l'assolvimento della quota oraria minima annuale prevista di 33 ore), i tempi di svolgimento, gli strumenti di verifica e le modalità di valutazione. La griglia di valutazione complessiva di percorso, condivisa nell'Istituto, con i criteri di valutazione generali adottati viene allegata in coda al presente documento.

Il curriculum verticale di Educazione civica completo è consultabile nel PTOF d'Istituto.

Percorso di Educazione civica della classe**EDUCAZIONE CIVICA**

<p>NUCLEO CONCETTUALE: COSTITUZIONE, SVILUPPO SOSTENIBILE CITTADINANZA DIGITALE</p> <p>TITOLO UDA E TEMATICA GENERALE: <i>Il quotidiano in classe</i></p>			
<p>INDIRIZZO: LINGUISTICO</p>			
<p>COMPETENZA/COMPETENZE ATTESE (dal Profilo integrato con EC):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica ispirati alla conoscenza e al rispetto delle regole della convivenza civile e democratica; • Sviluppare le competenze digitali degli studenti con utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media • Sviluppare il pensiero critico e la capacità di valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali; • Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile; • Potenziare le metodologie laboratoriali finalizzate all'attivazione e all'utilizzo situato delle <i>soft skills</i>. 			
<p>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (2018)</p> <ul style="list-style-type: none"> • competenza multilinguistica, • competenza matematica e 4 • competenza digitale, • competenza personale, sociale e • competenza in materia di cittadinanza, • competenza in materia di consapevolezza • ed espressione culturali. 		<p>LIFE SKILLS (OCSE):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Consapevolezza di sé • Comunicazione efficace • Relazioni efficaci • Empatia • Pensiero critico • Prendere decisioni 	
<p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (cfr. obiettivi di apprendimento del curricolo di EC)</p> <p>Data la peculiarità del percorso, che si basa proprio sulla lettura dei <i>Quotidiani in classe</i> con cadenza settimanale, gli obiettivi delle singole discipline coinvolte verranno individuati di volta in volta dai rispettivi docenti, partendo dalle proposte dei singoli articoli pubblicati e selezionandoli in accordo con gli obiettivi definiti per l'anno di riferimento nel Curricolo trasversale di Educazione civica d'istituto.</p>	<p>DISCIPLINE COINVOLTE (Elettive e Complementari)</p>	<p>N. ORE per ciascuna disciplina</p>	<p>RISULTATI ATTESI (cfr. VI competenza Raccomandazione 2018):</p> <p>In termini di competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare la partecipazione attiva alla vita sociale e civica • Sviluppare la consapevolezza della dimensione individuale e collettiva della socialità • Promuovere comportamenti responsabili
	Inglese	4h	
	Storia	3h	
	Filosofia	3h	
	Spagnolo	4 h	
	Italiano	6h	
	Francese	4h	
ATTIVITÀ:	METODOLOGIE:	TEMPI:	

6.2 PCTO: PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO e progetto PCTO della classe.

I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) hanno la finalità di promuovere lo sviluppo delle competenze trasversali e "l'acquisizione di capacità e competenze utili a cogliere le opportunità che si presentano in previsione dei cambiamenti della società e del mondo del lavoro di domani". Nello specifico, le competenze potenziare con i PCTO di Istituto sono state quelle proposte dal Consiglio Europeo, che si riassumono nelle seguenti quattro categorie:

Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare

Competenze in materia di cittadinanza

Competenza imprenditoriale

Competenza in materie di consapevolezza ed espressione culturali.

Particolare rilievo è stato dato inoltre all'acquisizione delle cosiddette soft skills, ovvero le competenze trasversali e trasferibili attraverso la dimensione operativa del fare", nonché -trattandosi di un Liceo- al "rafforzamento della dimensione formativa dell'orientamento", soprattutto dell'"orientamento in uscita" in vista delle possibili scelte universitarie degli alunni.

Negli anni la Commissione PCTO del nostro Istituto si è data il compito primario di rendere i percorsi stessi sempre più qualificati e qualificanti, sempre meglio connessi alle specificità del percorso liceale in genere ed alla mission della nostra scuola in particolare, aderendo agli "aspetti irrinunciabili" [macroobiettivi] individuati nel nostro PTOF. Ne ricordiamo alcuni, solo perché più direttamente pertinenti/congruenti alla progettazione PCTO:

"10. Superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze specifiche degli ambiti disciplinari ed alle dimensioni trasversali.

12. Incrementare il rapporto con la realtà produttiva e il territorio incentivando, anche tramite progetti in rete, le interazioni fra scuola, società e impresa, intesa anche come spazio formativo, per garantire un apprendimento lungo l'intero corso della vita.

13. Prevedere percorsi e azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e la comunità locale.

22. Garantire la Formazione per Tutela della Salute e Sicurezza nei Luoghi Di Lavoro con l'attivazione, nel rispetto della normativa vigente, di appositi corsi di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, sia in favore degli studenti inseriti nei percorsi di alternanza scuola lavoro, sia verso il personale scolastico docente e ATA, nei limiti delle risorse disponibili, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n 81. 23. Garantire la tutela della privacy [...]"

Infine, considerata la "consonanza" di finalità con le attività formative afferenti la "nuova" educazione civica e in ottemperanza alle Linee guida del 20 agosto 2020, finalità e obiettivi del PCTO sono stati correlati a quelli di Ed. civica.

Per l'A.S. 2023-24 la progettazione di percorso ha consentito ai singoli consigli di classe un'articolazione flessibile che consentisse anche di accogliere (in "corso d'opera", se necessario) proposte formative provenienti dall'Istituto, dal territorio o da agenzie formative in esso operanti. In particolare, il nostro istituto ha aderito al progetto Orientalife, promosso dal Miur e dall'Ufficio Scolastico della Regione Campania, che ha offerto percorsi formativi già strutturati mirati alle

finalità di "orientamento permanente" che ottemperano alle linee guida sull'orientamento e nello stesso tempo costituiscono lo specifico degli stessi PCTO.

Il Progetto PCTO d'Istituto è consultabile nel PTOF d'Istituto.

6.3 Attività di ORIENTAMENTO.

A partire dall'anno scolastico 2023-24 il liceo Severi ha attivato i moduli formativi per l'orientamento di cui al DM n.328 del 2022. Le linee guida per l'orientamento. Le attività inerenti, come recita la normativa, hanno lo scopo di guidare i discenti "a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare" nell'esperienza scolastica in vista della costruzione di itinerari del loro personale progetto di vita culturale e professionale nella dimensione curricolare la finalità perseguita è stata quella di "superare la sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e valorizzare la didattica laboratoriale, anche ricorrendo a tempi e spazi flessibili e valendosi delle opportunità offerte dall'esercizio dell'Autonomia scolastica". Nella dimensione extracurricolare per le quinte classi dell'Istituto le attività sono state strettamente integrate ai percorsi pcto che già prevedevano attività di tale valenza- esempio orientamento universitario-.

6.4 ALTRE ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL' OFFERTA FORMATIVA

Gli allievi hanno partecipato proficuamente alle attività extrascolastiche presso l'Auditorium del Liceo come la Conferenza su Plinio il Vecchio, la mostra di Picasso a Napoli, la visione del film One life sulla tematica della Shoah al cinema per la giornata della memoria e il film C'è ancora domani sulla violenza e l'autodeterminazione femminile.

Gli alunni nel corso del triennio hanno preso parte al corso di botanica apprendendo l'arte di curare l'erba in lingua spagnola.

6.5 PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Il doppio
Tempo e memoria
L'uomo e la Natura
Guerra e Pace
L'angoscia esistenziale del '900
Individuo e società

6.6 Iniziative ed esperienze extracurricolari (visite guidate, viaggi di istruzione, scambi extracurricolari, etc.) [INSERIRE]

- Crociera: Livorno, Marsiglia, Palma, Valencia, Cagliari
- Vienna
- Roma

6.7 INVALSI

Come da comunicazione del DS, cds 206, pervenuta in data 26/02/2024 la classe ha svolto le prove Invalsi nelle discipline di Italiano, Inglese e Matematica nei giorni 4,5 e 6 marzo.

6.8 Attività di recupero e potenziamento

Le attività di recupero e potenziamento si sono svolte *in itinere*.

Si fa presente che quest'anno il lavoro di recupero delle lacune nelle singole discipline è dovuto avvenire sempre in orario curricolare **non** essendo stati attivati -per le quinte classi- **corsi di recupero** extracurricolare disciplinari.

6.9 ALTRE EVENTUALI ATTIVITA' IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO.

E' stata svolta la simulazione della prima prova scritta dell' esame.

6.10 CLIL: attività e modalità di insegnamento.

SCHEMA DI PROGETTAZIONE MODULO CLIL

Titolo del modulo	The Crisis of 1929 and the New Deal
Docente DNL	Ausilia Santarpia
Docente di lingua Straniera (se coinvolto nell'attività)	
DNL e Lingua straniera	Storia - inglese
Monte ore e cadenza settimanale	6 ore
Classe coinvolta	5DL

OBIETTIVI

a. Linguistici (microlingua) e comunicativi:

- Favorire l'acquisizione progressiva e continua di linguaggi specifici delle discipline;

- Favorire l'uso dei linguaggi specifici in un processo di progressiva crescita autonoma del discente sia nella produzione orale che scritta;
- Correlare le competenze di microlingua nella/e lingua/e utilizzata/e con quelle della lingua materna;
- Favorire l'acquisizione delle microlingue in progressione ed in coerenza l'acquisizione delle strutture base e del lessico diffuso proprio della/e lingua/e utilizzata/e creando una adeguata articolazione ed osmosi comunicativa;
- Favorire l'uso di diversi registri comunicativi in contesti e situazioni varie dapprima conosciute e, successivamente, non note e create nell'interazione docente discente;
- Usare la/e lingua/e straniera/e come naturale veicolo di comunicazione riducendo gli aspetti artificiali insiti nel normale studio curricolare;

b. Disciplinari:(trasversali)

- Garantire i fondamenti epistemologici e scientifici di ciascuna disciplina;
- Programmare lo svolgimento dei contenuti in modo che sia costante la connessione tra moduli CLIL e moduli in lingua madre;
- Favorire il confronto fra i programmi disciplinari di diversi sistemi scolastici;
- Favorire l'aggiornamento dei programmi in prospettiva europea tenendo conto anche dei risultati PISA e OCCSE;
- Favorire la produzione di materiali esportabili che siano in tutto o in parte alternativi ai testi in circolazione, quasi sempre inadeguati ad un progetto CLIL.

c. Cognitivi

- Infondere negli alunni la curiosità di conoscere;
- Condurre gli alunni alla conoscenza in una prospettiva interattiva a partire da prossimo e dal noto per giungere al più lontano e meno noto;
- Favorire la capacità di dedurre conoscenze da testi e documenti;
- Favorire la capacità di utilizzare le conoscenze in situazioni e contesti diversi;
- Favorire la capacità di esprimere conoscenze note in situazioni note e/o codici linguistici diversi;
- Insegnare ad imparare facendo propria l'autonoma ricerca di conoscenze;
- Incentivare i processi logico cognitivi in funzione del rigore scientifico ed epistemologico;
- Favorire l'acquisizione di un sistema organico ed aggiornato delle conoscenze;
- Selezionare nei processi cognitivi l'utile dall'erudito.

d. Metacognitivi

- Favorire il superamento delle discipline in funzione dei saperi;
- Favorire una visione autonoma della realtà partendo da ipotesi e tesi diverse;

- Favorire il trasferimento di conoscenze ed acquisizioni diverse in situazioni e in codici differenti;
- Offrire occasioni di costruzione autonoma di ipotesi e tesi, analisi e sintesi;
- Favorire l'utilizzo di conoscenze, competenze e capacità per la comprensione, la progettazione e la soluzione di problemi posti in codici diversi.

e. Interculturali

- Incentivare la curiosità alla conoscenza dell'Altro;
- Riconoscere nell'Altro una risorsa;
- Favorire processi di accoglienza e di integrazione consapevole;
- Favorire la conoscenza ed il rispetto della propria e dell'altrui identità;
- Incentivare una visione sovra nazionale e multi etnica che sia sintesi critica di identità diverse.

Sintesi del modulo

Tempi, Contenuto e Modalità di presentazione (Modalità di presentazione: lezione frontale, discussione guidata in classe, strumenti multimediali, etc. dettagliata nelle diverse lezioni):

Tempi	Contenuto disciplinare	Modalità di presentazione	Cosa fa il docente
6 ore	Economic and Social Transformations Between the Two World Wars The Great Depression A Democratic Response to the crisis: the New Deal	Warm up: Lead-in: glossary and key words Reading and listening (audio) Work in pairs: check your understanding Crosswords Quiz	1. WARM UP: Activating prior knowledge by showing videos/pictures. Asking questions 2. CONTENT: Introducing and illustrating a new text (simplified written text or selected video with transcription) 3. LANGUAGE FOCUS: highlighting and recalling speaking/writing frames and verbs. Preparing and presenting grammar activities. 4. FEEDBACK: checking comprehension and acquisition of contents by using: a) speaking/writing frames b) short oral/written questions c) leading group discussion d) tutoring a final project

INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITA' DIDATTICA

			<p>Cosa fanno gli studenti</p> <p>1. WARM UP: watching videos/pictures. Answering and asking questions</p> <p>2. CONTENT: Reading/watching a new text, underlining the necessary information to understand the main concept</p> <p>3. LANGUAGE FOCUS: Carrying out guided activities in pairs/groups: asking questions, finding information, writing definitions, comparing and contrasting, matching, filling gaps, etc.</p> <p>4. FEEDBACK:</p> <p>a) speaking/writing using fixed frames</p> <p>b) answering short oral/written questions</p> <p>c) join group discussion and supporting one's ideas with arguments</p> <p>d) preparing a project</p>
--	--	--	---

<p>Strumenti e/o materiali utilizzati, docenti impegnati (Es. Tabelle di lessico, tabelle, schemi, diagrammi, mappe concettuali, video/film in lingua, brainstorming, presentazioni in PowerPoint, articoli di critici/scienziati in lingua, gemellaggio con classi on line tramite E-twinning o altre piattaforme, lezione del docente di Inglese, immagini o mappe da illustrare/commentare, etc.)</p>	
<p>Docenti impegnati Ausilia Santarpia</p>	<p>Strumenti e/o materiali utilizzati Brainstorming; mind maps, photos, pictures, glossary and key words, audio, videos, Padlet</p>

<p>RISULTATI ATTESI/PRODOTTI (eventuali lavori prodotti dagli studenti)</p>
<p>Mind maps, ppt</p>

<p>MODALITA' DI MONITORAGGIO/VERIFICA/VALUTAZIONE</p>
--

(Indicare le modalità utilizzate)

True or false test; Match the words; fill the gap activity; complete using the correct words; choose the correct answer; project work; ppt , Padlet

7. RELAZIONI SULLE DISCIPLINE E PROGRAMMI SVOLTI

7.1 DISCIPLINA: Insegnamento della Religione Cattolica

DOCENTE: LA MURA CIRO

OBIETTIVI DIDATTICI E LIVELLI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI DALLA CLASSE: V DL

Profilo generale della classe

Interesse e partecipazione sono stati buoni per tutta la classe. La frequenza è stata abbastanza regolare. L'impegno è stato buono per la maggior parte della classe ma non soddisfacente per una piccola parte. Il comportamento è stato sempre corretto.

Obiettivi raggiunti e profitto

La programmazione disciplinare ha seguito in tutto quanto definito e concordato in sede dipartimentale.

Gli obiettivi formativi programmati sono stati pienamente adeguati.

Il profitto medio della classe, tenendo conto dei livelli di partenza, è stato ottimo.

Scelte didattiche e metodologiche

Come tecniche o metodologie didattiche è stato prevalentemente usato la lezione frontale; qualche volta è stato usato il brainstorming.

Sono stati usati: computer portatile, il digital board, come spazi o strumenti didattici a supporto delle lezioni.

7.2 DISCIPLINA: Lingua e letteratura italiana

DOCENTE: Elena Cascone

TESTO ADOTTATO : *Noi c'eravamo*, Roncoroni, Cappelini, Sada

OBIETTIVI DIDATTICI : si fa riferimento alla programmazione dipartimentale

RISULTATI DI APPRENDIMENTO

Al termine del percorso, in termini di risultati di apprendimento, lo studente

- Sa leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: o dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa,

precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;

- sa leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
- sa curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti
- ha acquisito stabile familiarità con la letteratura, con i suoi strumenti espressivi e con il metodo che essa richiede
- ha un metodo specifico di lavoro, padroneggia gli strumenti indispensabili per l'interpretazione dei testi: dall'analisi linguistica a quella stilistica e retorica;
- Riconosce l'intertestualità e la relazione fra temi e generi letterari
- Ha una chiara cognizione del percorso storico della letteratura italiana
- Ha approfondito la relazione fra letteratura ed altre espressioni culturali, anche grazie all'apporto sistematico delle altre discipline
- Ha una adeguata idea dei rapporti della letteratura italiana con le letterature di altri Paesi

LIVELLI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI DALLA CLASSE

In relazione ai risultati di apprendimento raggiunti, la classe presenta tre fasce di livelli:

- **Una prima fascia** ha raggiunto buoni, ed in alcuni casi ottimi, risultati di apprendimento: è in grado di gestire i contenuti delle diverse forme comunicative; legge e comprende testi complessi di diversa natura, individuandone la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; padroneggia pienamente la lingua italiana dominando la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli morfosintattici a quelli lessicali, modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi. ha una chiara cognizione del percorso storico della letteratura italiana
- **Una seconda fascia** ha raggiunto discreti risultati di apprendimento; gestisce i contenuti delle diverse forme comunicative; legge e comprende testi complessi di diversa natura, domina la scrittura sia dal punto di vista morfosintattico che lessicale in relazione agli scopi comunicativi dei diversi contesti. Ha una discreta cognizione del percorso storico della letteratura italiana
- **Una terza fascia** ha raggiunto risultati di apprendimento sufficienti alla gestione dei registri comunicativi della lingua e alla comprensione del testo di cui individua la tipologia, è in grado sufficientemente di dominare la scrittura a seconda degli scopi comunicativi del testo. Gestisce sufficientemente il contesto ed il percorso della letteratura italiana.

METODOLOGIE :Discussione libera e guidata, didattica laboratoriale, flipped classroom, apprendimento cooperativo, lezione frontale, lezione dialogata

STRUMENTI :libri di testo, appunti, contenuti digitali, mappe, schemi, LIM ,computer

CONTENUTI:

L'Ottocento

Giacomo Leopardi

La vita e le opere

Il pensiero

La poetica

La riflessione teorica: lo Zibaldone

Analisi e commento di *La teoria del piacere: l'infinito e l'illusione*- Zibaldone, 165-172

Canti

Analisi e commento delle poesie *Ultimo canto di Saffo*-Canti, IX; *Il passero solitario*- Canti, XI;

L'infinito- Canti, XII; *La sera del dì di festa*- Canti, XIII; *Alla luna*- Canti XIV; *A Silvia*- Canti,

XXI

Analisi e commento de *La quiete dopo la tempesta*- Canti, XXIV; *Il sabato del villaggio*- Canti, XXV; *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*- Canti XXIII

Operette morali

Analisi e commento del *Dialogo della Natura e di un Islandese*- Operette morali, XII; *Dialogo di un venditore d'almanacchi e di un passeggiere*- Operette morali XIII

La fine dell'Ottocento

Tra Positivismo e Decadentismo

Il Positivismo

Marx e il socialismo scientifico

La critica della modernità

Decadentismo: Simbolismo ed Estetismo

Naturalismo e Verismo

Il Naturalismo francese

Gustave Flaubert: Analisi e commento di "*Madame Bovary si annoia*"- da *Madame Bovary*

Edmond e Jules de Goncourt: Analisi e commento di *Questo romanzo è un romanzo vero* -

Prefazione a *Germinie Lacerteux*

Émile Zola: Analisi e commento di "*Gervaise e l'acquavite*" – da *L'Assommoir*

Verismo in Italia

Luigi Capuana: Analisi e commento de *Il medico dei poveri* da *Le paesane*

Matilde Serao: Analisi e commento de *L'estrazione del lotto* da *Il paese di Cuccagna*

Giovanni Verga

La vita e le opere

Il pensiero

L'evoluzione della poetica

La poetica verista

Analisi e commento della *Lettera dedicatoria a Salvatore Farina* da *L'amante di Gramigna*

Vita dei campi

Analisi e commento di

La Lupa da *Vita dei campi*

Analisi e commento di *Rosso Malpelo* da *Vita dei campi*

I Malavoglia

Analisi e commento de *La prefazione ai Malavoglia*

Analisi e commento di *La famiglia Toscano e la partenza di 'Ntoni* – I Malavoglia, cap. I

Visita di condoglianze – I Malavoglia, cap. IV

Il vecchio e il giovane – I Malavoglia, cap. IX;

L'addio di 'Ntoni – I Malavoglia, cap. XV

Novelle rusticane

Analisi e commento di *La roba* – *Novelle rusticane*

Mastro-don Gesualdo

Analisi e commento de *La morte di Gesualdo* – *Mastro-don Gesualdo*, parte IV, cap. V

Letteratura dell'Italia unita

La Scapigliatura: tra modernità, delusione e ribellismo

Educare l'Italia: Pinocchio e Cuore

Il Decadentismo

Charles Baudelaire e la nascita della poesia moderna

Analisi e commento di *Corrispondenze*, *Spleen* da *I fiori del male*,

Analisi e commento di *L'albatro* da *I fiori del male*

I "poeti maledetti" del Simbolismo francese

Paul Verlaine: Analisi e commento dell'*Arte poetica* – Un tempo e poco fa
 Stéphane Mallarmé: Analisi e commento di *Brezza marina* – Poesie
 Il romanzo decadente straniero: il culto del bello
 Oscar Wilde: Analisi e commento de *La bellezza come unico valore* – Il ritratto di Dorian Gray, cap. II

Il romanzo decadente in Italia: spiritualità e mistero

Gabriele D'Annunzio
 La vita e le opere
 Il pensiero e la poetica
 I capolavori in prosa: Il piacere, Le vergini delle rocce, Notturmo
 Analisi e commento di *Andrea Sperelli*- Il piacere I,2
 Analisi e commento de *L'asta*- Il piacere IV, 3
 Analisi e commento de *Il programma politico del Superuomo*- Le vergini delle rocce, libro I
 "Scrive nell'oscurità" - Notturmo
 Sperimentalismo in versi, Poema paradisiaco
 La grande poesia di Alcyone
 Analisi e commento de *La pioggia nel pineto*- Alcyone

Giovanni Pascoli
 La vita e le opere
 Il pensiero e la poetica
 Il fanciullino
 Analisi e commento di "È dentro di noi un fanciullino" - Il fanciullino
 Myricae
 Analisi e commento di *Arano*- Myricae
 Analisi e commento di *Temporale* • *Il lampo* - Myricae
 Canti di Castelvecchio
 Analisi e commento de *Il gelsomino notturno* – Canti di Castelvecchio
 Analisi e commento de *La mia sera* – Canti di Castelvecchio

Il primo Novecento
 Dall'età giolittiana alla Prima Guerra Mondiale
 L'età dell'irrazionalismo
 Le novità scientifiche
 L'irrazionalismo
 La società di massa e la crisi degli intellettuali

Luigi Pirandello
 La vita e le opere
 Il pensiero e la poetica
 La poetica dell'umorismo
 Analisi e commento de *L'arte umoristica* – L'umorismo, parte seconda, cap.VI
 L'universo narrativo delle Novelle per un anno
 Analisi e commento de *Il treno ha fischiato...* - Novelle per un anno
 Il fu Mattia Pascal
 Uno, nessuno e centomila

Analisi e commento di *Un piccolo difetto* – Uno, nessuno e centomila, libro I, cap. I

I capolavori teatrali

Analisi e commento de *L'ingresso in scena dei sei personaggi* – Sei personaggi in cerca d'autore

Analisi e commento *Enrico IV per sempre* – Enrico IV, atto III

Italo Svevo

La vita e le opere

Il pensiero

La poetica

Una vita

Analisi e commento di *Alfonso e Macario* – Una vita, cap. VIII

Senilità

Analisi e commento di *Emilio e Angiolina* – Senilità, cap. I

La coscienza di Zeno

Analisi e commento di *Prefazione • Preambolo* – La coscienza di Zeno, capp. I-II,

L'ultima sigaretta, cap.IV

Lo schiaffo del padre, cap.IV

La narrativa straniera della crisi

Proust e il romanzo in Francia

Lettura ed analisi di la "madeleine", da *Alla ricerca del tempo perduto: Dalla parte di Swamm*

Mann, Kafka e la narrativa di lingua tedesca

Analisi e commento Il risveglio di Gregor Samsa da *Le Metamorfosi*

James Joice, Virginia Woolf e il romanzo in lingua inglese

Dal primo al Secondo dopoguerra

Giuseppe Ungaretti

La vita e le opere

La poetica

Analisi e commento di: *Il porto sepolto, Veglia, Mattina, Soldati*, da *L'Allegria*

Analisi e commento di: *La madre* da *Sentimento del tempo*

Analisi e commento di: *Non gridate più* da *Il dolore*

Umberto Saba

la vita e le opere

la poetica

Analisi e commento di *Trieste, Goal* da *Il Canzoniere*

Eugenio Montale

La vita e le opere

La poetica

Analisi e commento di *Non chiederci la parola, Spesso il male di vivere ho incontrato* da *Ossi di Seppia*

Seppia

Analisi e commento di *Non recidere forbice quel volto* da *Le occasioni*

Analisi e commento di *Ho sceso, dandoti il braccio* da *Satura*.

Neorealismi: Cesare Pavese e Beppe Fenoglio, raccontare la Resistenza

Primo Levi, raccontare la Shoà.

DIVINA COMMEDIA, PARADISO

Lettura integrale ed analisi dei canti:

Canto I, III, VI, XI, XXXIII

Sintesi di raccordo degli altri canti.

PROVE DI VERIFICA: analisi del testo, temi, testi argomentativi, scrittura saggistica, prove strutturate e semistrutturate, relazioni, esercizi, verifiche valutative brevi e lunghe

CRITERI DI VALUTAZIONE: I criteri di valutazione adottati si riferiscono a quelli adottati dal dipartimento di Lettere e dal consiglio di classe, ed in particolare hanno fatto riferimento alla modalità di ricezione degli stimoli proposti, alla personale risposta, in termini restituzione, e soprattutto alla disposizione ed alla partecipazione al dibattito educativo-didattico.

7.3 DISCIPLINA: INGLESE

DOCENTE: DI SANDRO CLAUDIA

TESTO ADOTTATO: SPIAZZI, TAVELLA, LAYTON PERFORMER SHAPING IDEAS LLVOL.2 2, FROM THE VICTORIAN AGE TO THE PRESENT AGE, ZANICHELLI

In relazione alla programmazione curricolare, tenuto conto anche di quella dipartimentale, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

LIVELLI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI DALLA CLASSE (conoscenze, competenze e abilità):

Su un numero complessivo di ventiquattro studenti, un piccolo gruppo ha raggiunto un buon livello linguistico e conoscenze complete concernenti i contenuti letterari. Tale gruppo di allievi possiede le competenze linguistiche per decifrare in modo corretto i contenuti proposti, cogliere nessi interdisciplinari, sviluppare paralleli ed analizzare documenti e testi in L2 facendo uso di una terminologia precisa e di una efficace abilità comunicativa.

Un secondo gruppo di studenti ha evidenziato un soddisfacente livello di competenza linguistica ed una precisa conoscenza degli argomenti trattati, sapendo cogliere nessi interdisciplinari ed utilizzando una terminologia appropriata.

Un minor numero di alunni, mancando di una preparazione linguistica sufficientemente salda e di un metodo di studio proficuo, attraverso continue sollecitazioni, ha rivelato competenze essenziali e relaziona su di esse in maniera molto semplice. Tale esiguo gruppo, se guidato, sa consultare testi ed utilizzare strumenti di informazione di vario genere.

METODOLOGIE E STRUMENTI :

E' stato utilizzato l'approccio comunicativo per introdurre ed inquadrare argomenti di carattere letterario, storico e sociale.

Lezioni frontali sono state alternate a lezioni interattive con momenti di lavoro in piccoli gruppi per maggiormente coinvolgere e motivare gli studenti.

Si è cercato di sviluppare le quattro abilità linguistiche (speaking, listening, reading, writing) e potenziare una conoscenza dei contenuti non fine a se stessa ma come strumento per sviluppare la capacità di saper esprimere opinioni di carattere personale in L2 e saper fare parallelismi anche attraverso il supporto del docente madrelingua.

E' stato utilizzato il libro di testo, materiale attinto dalla rete, PPT, materiale cartaceo fotocopiato tratto da varie fonti, materiale caricato sulla classroom.

PROVE DI VERIFICA:

Le prove di verifica sono state scritte e orali, svolte in congruo numero al termine dello svolgimento dei punti nodali del programma per accertare l'acquisizione dei contenuti trattati e delle abilità relative, nonché l'efficacia della metodologia e degli strumenti didattici adottati. I risultati delle prove di verifica hanno costituito motivo di tempestiva riprogrammazione riguardo ai tempi di svolgimento della trattazione dei singoli argomenti e riguardo alla rivisitazione della metodologia per meglio rispondere alle esigenze e agli interessi degli studenti.

Per la correzione degli elaborati sono state utilizzate le griglie di valutazione proposte dal Dipartimento di Lingue.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Le prove scritte ed orali hanno tenuto conto, oltre all'acquisizione dei contenuti minimi previsti dalla programmazione iniziale, l'acquisizione di un comportamento partecipe e costruttivo e l'acquisizione di senso di responsabilità nei confronti del proprio processo di apprendimento e di autonomia nello studio. Si è data rilevanza, inoltre, alla capacità di progettare e collaborare ad un percorso formativo di gruppo. Si è tenuto conto del livello di partenza, della personalità e delle eventuali inclinazioni dei singoli studenti, così come dei progressi conseguiti. Ci si è attenuti ai criteri di valutazione stabiliti dal consiglio di classe ed alle indicazioni dipartimentali.

CONTENUTI:

- The dawn of Victorian Age
- Queen Victoria, the Prince Albert, An age of reforms and the building of workhouses.
- Chartism, Victorian lifestyle, decorum and respectability, women's condition, The Great Exhibition, Opium wars, Indian mutiny, Crimean war.
- Victorian Novel
- Charles Dickens: life and works.
- Oliver Twist: plot, London life, the world of workhouses.
- Focus in the text: Oliver wants some more, Chap.2, l. 1-52.
- The exploitation of children: Dickens and Verga, the figures of Oliver Twist and Rosso Malpelo.
- The Aesthetic Movement
- Oscar Wilde: life and works.
- The Picture of Dorian Gray: plot, the theme of beauty, the narrative technique.
- Focus on the text: The painter's studio, Chap.1, l.1-50; Andrea Sperelli libro I l.1-30.
- The Decadent artists: Wilde and D'Annunzio, the figures of Dorian Gray and Andrea Sperelli.
- D.L. Stevenson: life and works

- The strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde: plot, style and characters, the concept of double and the ethical message.
- Focus on the text: Jekyll's experiment, l.1-55.
- The Edwardian Age
- Britain and World War I, reforms, strikes and suffragettes, social and historical context of WWI.
- Modern poetry
- The War Poets
- Rupert Brooke
- Isaac Rosenberg
- Focus on the text: The Soldier by Brooke, the concept of patriotism, the idea of war as Romantic.
- August 1914 by Rosenberg, the negative aspects of the war.
- Focus on the text: August 1914 by Rosenberg and Veglia from L'Allegria by Ungaretti
- The Modern Novel, The Interior Monologue
- James Joyce: life and works.
- The Dubliners: plot, the use of epiphany, the theme of paralysis, the figure of the inept, ineptitude of life and pain in living, narrative technique.
- Focus on the text: She was fast asleep from The Dead(Dubliners) l.1-56.
- Virginia Woolf: life and works
- Mrs Dalloway: plot, setting, characterization, moment of beings.
- Focus on the text: Clarissa and Septimus from Mrs Dalloway l. 1 – 97.
- Woolf vs Joyce

CONTENUTI CONVERSAZIONE INGLESE

- Health: Fitness and Sports, the impact of exercise on mental health, the importance of exercise
- Risk and Danger: Extreme weather events, Storm chasers
- Developing essay writing skills
- Music: Festivals and events
- INVALSI: reading and listening skills
- The recruitment process: the Curriculum Vitae, the cover letter, simulations of assessment days and competency based interviews.

7.4 DISCIPLINA: FRANCESE

Disciplina : Francese

Prof. Antonio Di Salvatore

OBIETTIVI DIDATTICI E LIVELLI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI DALLA CLASSE

In generale, la disponibilità al dialogo educativo della classe è stato buono. Un nutrito gruppo di alunni si è fatto apprezzare per la sua volontà di apprendimento, mentre il resto della classe si attesta su di una preparazione di base complessivamente più che accettabile. Premesso che la lingua viene vista nel suo fondamentale aspetto comunicativo come portatrice di messaggi, il mio programma di lavoro è stato incentrato sull'attivazione di strategie didattiche che tenessero conto in primo luogo degli alunni, quali soggetti attivi del processo di apprendimento. Pertanto, la lingua orale ha preceduto sempre la lingua scritta e l'espressione orale è stata alla base della lezione, sempre svolta, nei limiti del possibile, in francese.

METODOLOGIE e STRUMENTI / PROVE DI VERIFICA

I brani antologici proposti sono stati compresi ed analizzati attraverso tecniche di lettura estensiva e intensiva ed hanno dato l'opportunità di apprezzare e criticare gli autori stessi non solo dal punto di vista strettamente letterario ma anche sullo sfondo del contesto socio-culturale del loro tempo.

Gli strumenti utilizzati sono stati essenzialmente cartaceo (libri di testo)

La Grande Librairie – di Bertini, Accornero, Giachino e Bongiovanni; - MONDADORI EDUCATION - Volume 2, e lavori multimediali attraverso la LIM per la visione di film inerenti a opere letterarie analizzate.

Le verifiche somministrate hanno focalizzato l'attenzione sulla comprensione testuale attraverso questionari a risposta libera e riassunti, nonché da domande di riflessione personale su personaggi e frasi estrapolate dal testo in esame.

Il totale delle verifiche scritte sono state 4 per l'intero anno scolastico.

PROGRAMMA SVOLTO

I contenuti sono stati presentati alla classe suddividendo il programma in moduli temporali e argomentativi. Il primo modulo affrontato durante la prima parte dell'anno scolastico è stato uno sguardo riepilogativo sulla corrente del 2° romanticismo, sul culto dell'io in un periodo di transizione e di sconvolgimenti politici e sociali. Il secondo modulo, dal realismo al simbolismo, alla ricerca del reale e della consapevolezza di inventare un linguaggio capace di descrivere la noia esistenziale. Mentre il terzo modulo, ha avuto come punto di partenza il "naturalismo" fino all'esistenzialismo, focalizzando l'attenzione sulle correnti letterarie del 1° novecento non solo attraverso il rinnovamento della produzione letteraria, ma anche attraverso autori di diversa estrazione sociale e politica per evidenziare l'influenza della psicologia nel romanzo, la crisi dei valori umani ed il recupero degli stessi attraverso la solidarietà.

7.5 DISCIPLINA: SPAGNOLO

MATERIA: SPAGNOLO

DOCENTE: GIAMPAGLIA MARINA

CLASSE: 5 DL

TESTO ADOTTATO: CONTEXTOS LITERARIOS 2 (del Romanticismo a nuestros dias) di L. Garzillo e R. Ciccotti ed. Zanichelli

OBIETTIVI DIDATTICI :

In relazione alla programmazione curricolare, tenuto conto anche di quella dipartimentale, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Nello svolgimento del lavoro scolastico sono emersi tre gruppi di allievi che pur se a livelli differenziati sono riusciti a raggiungere un buon livello di conoscenze delle tematiche trattate. Gli alunni hanno consolidato la conoscenza delle strutture della lingua, arricchito il lessico, affinato le tecniche di lettura attraverso l'analisi di testi di vario tipo

Hanno consolidato la conoscenza degli usi, dei costumi e della cultura spagnola e ispanoamericana

Conoscono i generi letterari e le loro finalità

Conoscono lo sviluppo della storia della letteratura spagnola dal XIX sec. ai giorni nostri, attraverso gli autori e i movimenti letterari più significativi

ABILITA'

La maggioranza degli alunni presenta buone capacità di cogliere i nessi tra testo e contesto, di comprendere e individuare le problematiche relative all'evoluzione dei generi letterari, di utilizzare strumenti critici, di osservazione finalizzata, di analisi e di sintesi, di produzione ragionata e di collegamento e di espressione personale; pochi alunni presentano oggettive difficoltà nella comprensione critica e nella rielaborazione.

COMPETENZE

La maggior parte degli alunni sa comunicare oralmente e per iscritto su argomenti di vita quotidiana e di attualità utilizzando una terminologia appropriata.

Pochi alunni sono ancorati ad un tipo di approccio mnemonico

In relazione al grado di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze la classe può essere divisa in 3 fasce di livello:

a. una prima fascia

- caratterizzata da un piccolo gruppo che ha acquisito un eccellente patrimonio di conoscenze dell'evoluzione storico-letteraria della Spagna dell'800 e del '900 e sa contestualizzare movimenti ed autori nell'ambito storico-culturale e letterario europeo;
- ha un ottimo metodo di studio
- sa consultare autonomamente testi ed utilizzare strumenti di informazione di vario genere;
- ha acquisito autonomia e senso critico, sia rispetto ai contenuti appresi, sia rispetto agli strumenti utilizzati;
- dimostra di sapersi orientare nell'attività di ricerca e progettazione;
- possiede la competenza linguistica per decifrare compiutamente idee, convinzioni e sentimenti altrui ed esprimere con chiarezza i propri, facendo uso di una terminologia appropriata .

b. una seconda fascia

- Caratterizzata da un gruppo più nutrito, ha acquisito una buona conoscenza dell'evoluzione storico-letteraria della Spagna dell'800 e del '900 e sa contestualizzare movimenti ed autori nell'ambito storico-culturale e letterario europeo se guidata;
- sa consultare testi ed utilizzare strumenti di informazione di vario genere, anche se non in piena autonomia;
- dimostra di sapersi orientare -se guidata- nell'attività di ricerca e progettazione;
- possiede la competenza linguistica per decifrare in modo corretto idee, convinzioni e sentimenti altrui ed esprimere i propri, facendo uso di una terminologia abbastanza appropriata .

c- una terza fascia

- Caratterizzata da pochi alunni ha acquisito un discreto patrimonio di conoscenze disciplinari ed un sufficiente metodo di studio;
- se guidata, sa consultare testi ed utilizzare strumenti di informazione di vario genere;

- possiede competenza linguistica per decifrare idee, convinzioni e sentimenti altrui ed esprimere i propri, anche se con qualche incertezza.
- Pochi alunni, infine, presentano un quadro di conoscenze, abilità e competenze non pienamente sufficiente.

METODOLOGIE

Per presentare un argomento ho fatto uso soprattutto della lezione frontale e dialogata, del dibattito, delle tecnologie digitali. Ho attivato percorsi autonomi di approfondimento. La prassi didattica ha previsto il controllo in itinere, con domande brevi, dell'avvenuta comprensione nel corso di una spiegazione.

STRUMENTI

Gli strumenti utilizzati sono stati i libri di testo, documenti in Internet, predisposizione di appunti in file, fotocopie, schede riassuntive, audiovisivi, utilizzo della LIM.

CONTENUTI:

Contenuti svolti al 12/05/2022

Modulo 1: Il realismo ed il naturalismo

Contesto culturale e storico- sociale – contesto letterario ed artistico;

Benito Pérez Galdós: Fortunata y Jacinta (analisi e commento parte I cap. V);

Leopoldo Alas Clarín: La Regenta (analisi e commento cap. XXX);

Modulo2: Il Modernismo e la generazione del'98

Contesto culturale e storico- sociale – contesto letterario ed artistico;

Juan Ramón Jiménez : Platero y yo -Diario de un poeta recién casado

Miguel de Unamuno : Niebla ;

Modulo 3:La Guerra Civile

Contesto culturale e storico- sociale – contesto letterario ed artistico

La generazione del '27: **Federico García Lorca**: La Aurora (analisi e commento); La casa de Bernarda Alba;

Arte: **Pablo Picasso** - Guernica

Modulo 4: Dal dopoguerra all'attualità

Contesto culturale e storico- sociale – contesto letterario ed artistico;

La narrativa: **Camilo José Cela**: La Familia de Pascual Duarte ;

Durante l'anno scolastico saranno affrontate le seguenti tematiche con la docente madrelingua

- Le emozioni e i sentimenti.
- Economia circolare: intervista
- Realismo magico, Gabriel Garcia Marquez
- 4 racconti di Garcia Marquez
- spettacolo in lingua spagnola sul Bullismo

Percorso di educazione civica: Il quotidiano in classe:

lettura di articoli inerenti :

- nuove tecnologie: le reti sociali
- esplorando il futuro: fisica quantistica , intelligenza artificiale
- il linguaggio dei giovani
- intelligenza emotiva

Contenuti previsti dall' 13/05/22

Modulo 5 - La Renovación hispanoamericana

Contesto culturale e storico- sociale – contesto letterario ed artistico;

Pablo Neruda : Canto General

Contenuti previsti dal piano di lavoro annuale e non attuati per esigenze di rimodulazione in relazione ai numerosi impegni degli alunni nelle varie attività previste dalla scuola.

- Analisi del testo “Platero y yo” di Juan Ramon Jimenez
- Analisi del testo “ Niebla” di Unamuno
- Analisi del testo “ La familia de Pascual Duarte” di Cela

PROVE DI VERIFICA

Le prove di verifica hanno accertato l’acquisizione dei contenuti trattati e delle abilità relative, nonché l’efficacia della metodologia e degli strumenti didattici adottati. Sono consistite in

Verifiche scritte: analisi testuale – quesiti a scelta multipla/ a risposta aperta – comprensione del testo- rielaborazione personale sui contenuti affrontati – produzioni su tematiche relative all’attualità

Verifiche orali: interazione in attività comunicative - descrizione di immagini e compiti di realtà - conoscenza degli argomenti trattati, capacità di collegamento, rielaborazione personale e giudizio critico. Realizzazione di presentazioni sulle tematiche affrontate. L’esposizione ha tenuto conto anche della correttezza dal punto di vista linguistico.

I risultati delle prove di verifica hanno costituito motivo di tempestiva riprogrammazione riguardo ai tempi di svolgimento, per meglio rispondere alle esigenze e agli interessi degli alunni e delle alunne.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella **valutazione** degli elaborati scritti e dei colloqui orali mi sono attenuta a quanto previsto nella Programmazione Dipartimentale della disciplina. Ho valutato, oltre all’acquisizione dei contenuti minimi previsti dalla programmazione iniziale, anche l’acquisizione di un comportamento costruttivo e partecipe; l’acquisizione di autonomia nel metodo di studio e di senso di responsabilità rispetto al proprio processo di apprendimento; la capacità di progettare e collaborare ad un percorso formativo di gruppo. Tutto questo tenuto conto del livello di partenza, del carattere e delle naturali inclinazioni del singolo alunno e dei progressi conseguiti negli ambiti suddetti, in considerazione dell’impegno profuso dai ragazzi e dalle ragazze nella difficile svolta evolutiva che attraversano.

7.6 DISCIPLINA: FILOSOFIA E STORIA

DOCENTE: Ausilia Santarpia

DISCIPLINA: Storia

TESTO ADOTTATO: Storia concetti e connessioni volume 3 Marco Fossati – Giorgio Luppi Pearson

OBIETTIVI DIDATTICI E LIVELLI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI DALLA CLASSE:

CONOSCENZE: Lo scenario di inizio Novecento La Prima guerra mondiale La Rivoluzione russa I problemi postbellici. La crisi del '29 I totalitarismi La seconda guerra mondiale I problemi postbellici; la guerra fredda La nascita della Repubblica italiana

ABILITA': Comprendere le dinamiche politiche e culturali di fine secolo in Italia e nel mondo. Confrontare le politiche degli ultimi governi italiani dell'Ottocento con la politica giolittiana Comprendere il clima culturale-politico e gli eventi che portarono alla nascita della Triplice Alleanza e della Triplice intesa Sapere analizzare le tappe fondamentali e le caratteristiche della Prima guerra mondiale Comprendere le caratteristiche specifiche della rivoluzione in Russia Saper analizzare la situazione sociale e politica dell'Italia nel primo dopoguerra Cogliere la specificità del regime fascista come fenomeno di massa Comprendere le conseguenze della crisi americana del 1929 nell'assetto politico ed economico mondiale Individuare i motivi economici e politici del successo del movimento nazista in Germania Comprendere il nesso causa-effetto tra le condizioni de trattato di Versailles e lo scoppio della Seconda guerra mondiale Comprendere i rapporti politici internazionali che hanno generato il coinvolgimento dei vari paesi nella Seconda guerra mondiale Individuare le cause della tensione USA e URSS e i motivi del loro intervento nei conflitti interni di altri paesi

COMPETENZE: Gli alunni sanno Collocare un evento nella giusta successione cronologica Enuclerare e definire i concetti storici fondamentali. Esporre in maniera lineare e coerente i contenuti curricolari richiesti. Discutere e confrontare fonti, documenti e interpretazioni storiografiche. Comprendere la natura e le dinamiche della storia in una dimensione diacronica e sincronica. Contestualizzare storicamente, identificare e confrontare i diversi modelli politico-istituzionali Cogliere il valore di esperienze storicamente rilevanti, dal punto di vista politico e istituzionale, nella storia italiana, europea e mondiale. Creare contenuti digitali in diversi formati / Proteggere i dati personali in ambienti digitali / Condividere con le tecnologie digitali

In relazione al grado di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze la classe può essere divisa in 3 fasce di livello:

a. una prima fascia ha acquisito un buon patrimonio di conoscenze disciplinari ed un buon metodo di studio, per alcuni ottimo

- sa consultare autonomamente testi ed utilizzare strumenti di informazione di vario genere;

- ha acquisito autonomia e senso critico, sia rispetto ai contenuti appresi, sia rispetto agli strumenti utilizzati;
- dimostra di sapersi orientare nell'attività di ricerca e progettazione;
- possiede la competenza linguistica per decifrare compiutamente idee, convinzioni e sentimenti altrui ed esprimere con chiarezza i propri, facendo uso di una terminologia appropriata.

b. una seconda fascia

- ha acquisito un discreto patrimonio di conoscenze disciplinari ed un buon metodo di studio;
- sa consultare testi ed utilizzare strumenti di informazione di vario genere, anche se non in piena autonomia;
- dimostra di sapersi orientare -se guidata- nell'attività di ricerca e progettazione;
- possiede la competenza linguistica per decifrare in modo corretto idee, convinzioni e sentimenti altrui ed esprimere i propri, facendo uso di una terminologia abbastanza appropriata.

c- una terza fascia (i restanti):

- ha acquisito un patrimonio di conoscenze disciplinari globalmente sufficiente ed un metodo di studio accettabile;
- se guidata, sa consultare testi ed utilizzare strumenti di informazione di vario genere;
- possiede competenza linguistica per decifrare idee, convinzioni e sentimenti altrui ed esprimere i propri, anche se con qualche incertezza.

METODOLOGIE

Si è cercato di presentare una proposta didattico- educativa:

- Aperta e partecipativa con lezioni interattive con impostazione problematica degli argomenti; integrazione con appunti, apposizioni di note riassuntive ed esplicative; l'uso di strumenti multimediali; discussioni in base a spunti significativi di riflessione offerti dagli alunni; didattica laboratoriale; cooperative learning; brainstorming

STRUMENTI

Si è arricchita l'attività didattico- educativa con l'utilizzo di: Libri di testo; Schemi ed appunti personali;

Mappe concettuali; LIM; Lavagna luminosa; Sussidi multimediali; Testi di consultazione; Fotocopie ; Power Point .

PROVE DI VERIFICA

Le prove di verifica hanno accertato l'acquisizione dei contenuti trattati e delle abilità relative, nonché l'efficacia della metodologia e degli strumenti didattici adottati. L'assimilazione dei contenuti proposti ed il raggiungimento degli obiettivi individuati sono stati verificati mediante i seguenti criteri:

PARAMETRI DOCIMOLOGICI CONSIDERATI

Nell'ambito dello studio della disciplina sono stati valutati:

- presenza di informazioni e conoscenza dei contenuti proposti
- chiarezza espressiva
- coerenza argomentativa
- proprietà nell'uso del lessico specifico
- conoscenze ed elaborazioni personali
- capacità di creare autonomamente collegamenti tra i vari contenuti e le varie discipline

Ho valutato, oltre all'acquisizione dei contenuti minimi previsti dalla programmazione iniziale, l'acquisizione di un comportamento costruttivo e partecipe; l'acquisizione di autonomia nel metodo di studio e di senso di responsabilità rispetto al proprio processo di apprendimento; la capacità di progettare e collaborare ad un percorso formativo di gruppo. Tutto questo tenuto conto del livello di partenza, del carattere e delle naturali inclinazioni del singolo alunno e della singola alunna e dei progressi conseguiti negli ambiti suddetti, in considerazione dell'impegno profuso dai ragazzi e dalle ragazze nella difficile svolta evolutiva che attraversano. I risultati delle prove di verifica hanno costituito motivo di tempestiva riprogrammazione sia riguardo ai tempi di svolgimento della trattazione dei singoli argomenti sia riguardo alla rivisitazione nella metodologia o negli stessi argomenti prescelti, per meglio rispondere alle esigenze e agli interessi degli alunni e delle alunne.

Nella **valutazione** degli elaborati scritti e dei colloqui orali mi sono attenuta a quanto previsto nella Programmazione Dipartimentale della disciplina.

Gli **strumenti di verifica** sono stati:

Per le verifiche sono state utilizzate le seguenti tipologie di verifica scritta: -

riassunto - analisi del testo, esercizi, -test a risposta aperta, -test semi-strutturato;

e le seguenti tipologie di verifiche orali: interrogazione, -monitoraggio dal posto o colloquio alla cattedra con esposizione degli argomenti, presentazione di power point e di mappe concettuali, al fine di misurarla capacità di organizzazione, di sintesi e di utilizzo adeguato del registro linguistico specifico della disciplina storica.

Contenuti svolti: L'indipendenza e l'Unità d'Italia; Scenario di inizio secolo; La Prima guerra mondiale; Le Rivoluzioni russe; Le tensioni del dopoguerra e gli anni Venti; Il dopoguerra italiano e l'avvento del Fascismo (Modulo Clil); La crisi del 1929 e il New deal (Modulo Clil); La seconda Guerra mondiale e la Shoah; La nascita della Resistenza italiana; La Guerra fredda

DISCIPLINA: FILOSOFIA

TESTO ADOTTATO: La filosofia e l'esistenza 3 Nicola Abbagnano Giovanni Fornero Paravia

OBIETTIVI DIDATTICI E LIVELLI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI DALLA CLASSE (in termini di conoscenze, competenze e abilità)

CONOSCENZE: Conoscere in modo essenziale le idee centrali dei principali filosofi dei secoli XIX e XX. In particolare, si partirà dall'idealismo tedesco con maggior spazio riservato a Hegel, per poi passare alle filosofie posthegeliane di Schopenhauer, Kierkegaard e Marx. Il percorso continuerà poi con Nietzsche, Freud

ABILITA': Saper cogliere nell'esito scettico dell'empirismo le premesse del criticismo kantiano e della "rivoluzione copernicana" Sapere analizzare la soluzione idealistica al problema della conoscenza Sapere riferire in merito alla visione dialettica della storia in Hegel e in Marx Sapere analizzare i nuclei fondanti delle filosofie che operano un rifiuto e una demistificazione del sistema hegeliano Sapere analizzare, anche in modo pluridisciplinare, alla crisi del soggetto nella riflessione del Novecento

COMPETENZE: Individuare in modo globalmente coerente, le ragioni profonde della complessità del Novecento, attraverso le riflessioni gnoseologiche, etico- politiche e scientifiche della filosofia contemporanea Sviluppo sufficiente delle capacità di analisi, sintesi e rielaborazione. Comprendere, in modo sufficientemente corretto, messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) Collaborare con gli altri Riconoscere nel dialogo e nel confronto democratico un valore irrinunciabile

In relazione al grado di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze la classe può essere divisa in 3 fasce di livello:

a. una prima fascia ha acquisito un buon patrimonio di conoscenze disciplinari ed un buon metodo di studio, per alcuni ottimo

- sa consultare autonomamente testi ed utilizzare strumenti di informazione di vario genere;
- ha acquisito autonomia e senso critico, sia rispetto ai contenuti appresi, sia rispetto agli strumenti utilizzati;
- dimostra di sapersi orientare nell'attività di ricerca e progettazione;
- possiede la competenza linguistica per decifrare compiutamente idee, convinzioni e sentimenti altrui ed esprimere con chiarezza i propri, facendo uso di una terminologia appropriata.

b. una seconda fascia

- ha acquisito un discreto patrimonio di conoscenze disciplinari ed un buon metodo di studio;
- sa consultare testi ed utilizzare strumenti di informazione di vario genere, anche se non in piena autonomia;
- dimostra di sapersi orientare -se guidata- nell'attività di ricerca e progettazione;
- possiede la competenza linguistica per decifrare in modo corretto idee, convinzioni e sentimenti altrui ed esprimere i propri, facendo uso di una terminologia abbastanza appropriata.

c- una terza fascia (i restanti):

- ha acquisito un patrimonio di conoscenze disciplinari globalmente sufficiente ed un metodo di studio accettabile;
- se guidata, sa consultare testi ed utilizzare strumenti di informazione di vario genere;
- possiede competenza linguistica per decifrare idee, convinzioni e sentimenti altrui ed esprimere i propri, anche se con qualche incertezza.

METODOLOGIE adottate

Si è cercato di presentare una proposta didattico- educativa:

- Aperta e partecipativa con lezioni interattive con impostazione problematica degli argomenti; integrazione con appunti, apposizioni di note riassuntive ed esplicative; l'uso di strumenti multimediali; discussioni in base a spunti significativi di riflessione offerti dagli alunni; Didattica laboratoriale; Cooperative Learning; brainstorming

STRUMENTI

Si è arricchita l'attività didattico- educativa con l'utilizzo di: Libri di testo; Schemi ed appunti personali; Mappe concettuali; LIM; Lavagna luminosa; Sussidi multimediali; Testi di consultazione; Fotocopie ; Power Point

CONTENUTI:

- **Immanuel Kant:** Kant e il suo tempo; la critica della ragion pura: la teoria della conoscenza; la critica della ragion pratica: la teoria morale; la critica del giudizio: la teoria estetica.
- **Hegel:** i fondamenti del sistema hegeliano; la fenomenologia dello spirito; storia dello sviluppo dello spirito.
- **Schopenhauer:** rappresentazione e volontà; la duplice prospettiva sulla realtà; le vie di liberazione dal dolore dell'esistenza.
- **Kierkegaard:** le possibilità e le scelte dell'esistenza; le tre possibilità esistenziali dell'uomo, la fede come rimedio alla disperazione.
- **Feuerbach:** il materialismo naturalistico di Feuerbach; l'essenza della religione; l'alienazione religiosa.
- **Marx:** l'origine della prospettiva rivoluzionaria di Marx; l'alienazione e il materialismo storico; il sistema capitalistico.
- **Nietzsche** e la crisi delle certezze filosofiche: lo sguardo critico verso la società del tempo; la fedeltà alla tradizione. Il cammello; l'avvento del nichilismo: il leone; l'uomo nuovo e il superamento del nichilismo: il fanciullo.

- **Freud e la psicoanalisi:** la via d'accesso all'inconscio; la complessità della mente umana e la nevrosi; la teoria della sessualità

PROVE DI VERIFICA:

Le prove di verifica hanno accertato l'acquisizione dei contenuti trattati e delle abilità relative, nonché l'efficacia della metodologia e degli strumenti didattici adottati

Ho valutato, oltre all'acquisizione dei contenuti minimi previsti dalla programmazione iniziale, l'acquisizione di un comportamento costruttivo e partecipe; l'acquisizione di autonomia nel metodo di studio e di senso di responsabilità rispetto al proprio processo di apprendimento; la capacità di progettare e collaborare ad un percorso formativo di gruppo. Tutto questo tenuto conto del livello di partenza, del carattere e delle naturali inclinazioni del singolo alunno e della singola alunna e dei progressi conseguiti negli ambiti suddetti, in considerazione dell'impegno profuso dai ragazzi e dalle ragazze nella difficile svolta evolutiva che attraversano. I risultati delle prove di verifica hanno costituito motivo di tempestiva riprogrammazione sia riguardo ai tempi di svolgimento della trattazione dei singoli argomenti sia riguardo alla rivisitazione nella metodologia o negli stessi argomenti prescelti, per meglio rispondere alle esigenze e agli interessi degli alunni e delle alunne.

Nella **valutazione** degli elaborati scritti e dei colloqui orali mi sono attenuta a quanto previsto nella Programmazione Dipartimentale della disciplina.

Gli **strumenti di verifica** sono stati:

Per le verifiche sono state utilizzate le seguenti tipologie di verifica scritta: -

riassunto - analisi del testo, esercizi, -test a risposta aperta, test semi-strutturato;

e le seguenti tipologie di verifiche orali : interrogazione, monitoraggio dal posto o colloquio alla cattedra con esposizione degli argomenti, presentazione di power point e di mappe concettuali, al fine di misurarla capacità di organizzazione, di sintesi e di utilizzo adeguato del registro linguistico specifico della disciplina storica.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

L'assimilazione dei contenuti proposti ed il raggiungimento degli obiettivi individuati sono stati verificati mediante i seguenti criteri: PARAMETRI DOCIMOLOGICI CONSIDERATI

Nell'ambito dello studio della disciplina sono stati valutati:

- presenza di informazioni e conoscenza dei contenuti proposti
- chiarezza espressiva
- coerenza argomentativa
- proprietà nell'uso del lessico specifico
- conoscenze ed elaborazioni personali
- capacità di creare autonomamente collegamenti tra i vari contenuti e le varie discipline

7.7 DISCIPLINA: MATEMATICA

DOCENTE: *SILVIA BUONDONNO*

TESTO ADOTTATO: **MATEMATICA.azzurro vol. 5**
Di BERGAMINI -BAROZZI-TRIFONE ED. ZANICHELLI

OBIETTIVI DIDATTICI E LIVELLI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI DALLA CLASSE: 5DL

CONOSCENZE:

- Elementi di topologia in \mathbb{R}
- Le funzioni e le loro proprietà
- Limiti di funzioni.
- Funzioni continue.
- Operazioni sui limiti. Forme indeterminate.
- Punti di discontinuità di una funzione
- Definizione, significato e calcolo della derivata di una funzione
- Teoremi sul calcolo delle derivate
- La derivate di ordine superiore
- Definizione di punti stazionari
- Calcolo di punti stazionari: massimo, minimo, flesso.
- Studio di funzioni razionali e irrazionali

ABILITA'

Le funzioni e le loro proprietà

Individuare dominio, segno, iniettività, suriettività, biettività, (dis)parità, (de)crescenza

Rappresentare il grafico di funzioni polinomiali

Il calcolo dei limiti

- Calcolare il limite di somme, prodotti, quozienti e potenze di funzioni
- Calcolare limiti che si presentano sotto forma indeterminata
-
- Studiare la continuità o discontinuità di una funzione in un punto
- Calcolare gli asintoti di una funzione
- Disegnare il grafico probabile di una funzione
-

La derivata di una funzione

- Calcolare la derivata di una funzione mediante le derivate fondamentali e le regole di derivazione

Lo studio delle funzioni

- Determinare gli intervalli di (de)crescenza di una funzione mediante la derivata prima
- Determinare i massimi, i minimi e i flessi orizzontali mediante la derivata prima
- Tracciare il grafico di una funzione (razionale intera, razionale fratta, irrazionale)

COMPETENZE

- Dominare attivamente i concetti e i metodi delle funzioni elementari dell'analisi
- Dominare attivamente i concetti e i metodi delle funzioni elementari dell'analisi e del calcolo differenziale

In relazione al grado di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze la classe può essere divisa in fasce di livello:

a. una prima fascia (30%) ha acquisito un buon patrimonio di conoscenze disciplinari ed un buon metodo di studio -per alcuni ottimo-

b. una seconda fascia (40%) ha acquisito un discreto patrimonio di conoscenze disciplinari ed un buon metodo di studio;

d- una terza fascia (30%) ha acquisito un patrimonio di conoscenze disciplinari globalmente sufficiente ed un metodo di studio accettabile;

METODOLOGIE

Per presentare un argomento ho fatto uso soprattutto della lezione frontale per la presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche, interattiva per la discussione sui libri o per le interrogazioni collettive, multimediale con l'utilizzo della Lim per la visione di video e di costruzioni grafiche particolari. Ho fatto uso della lezione Cooperative learnig per guidare gli alunni ad uno studio collettivo e/o autonomo e soprattutto ho utilizzato il Problem solving.

STRUMENTI

Gli strumenti utilizzati sono stati i libri di testo, ma anche documenti acquisiti da altri testi in Internet, forniti da me o proposti dagli alunni.

PROVE DI VERIFICA

Le prove di verifica hanno accertato l'acquisizione dei contenuti trattati e delle abilità relative, nonché l'efficacia della metodologia e degli strumenti didattici adottati. Sono consistite in Problemi – Esercizi - Test a risposta aperta - Test a risposta multipla - Interrogazioni.

Ho valutato, oltre all'acquisizione dei contenuti minimi previsti dalla programmazione iniziale, l'acquisizione di un comportamento costruttivo e partecipe; l'acquisizione di autonomia nel metodo di studio e di senso di responsabilità rispetto al proprio processo di apprendimento; la capacità di progettare e collaborare ad un percorso formativo di gruppo. Tutto questo tenuto conto del livello di partenza, del carattere e delle naturali inclinazioni del singolo alunno e della singola alunna e dei progressi conseguiti negli ambiti suddetti, in considerazione dell'impegno profuso dai ragazzi e dalle ragazze nella difficile svolta evolutiva che attraversano. I risultati delle prove di verifica hanno costituito motivo di tempestiva riprogrammazione sia riguardo ai tempi di svolgimento della

trattazione dei singoli argomenti sia riguardo alla rivisitazione nella metodologia o negli stessi argomenti prescelti, per meglio rispondere alle esigenze e agli interessi degli alunni e delle alunne.

Nella **valutazione** degli elaborati scritti e dei colloqui orali mi sono attenuta a quanto previsto nella Programmazione Dipartimentale della disciplina.

Per la correzione degli elaborati scritti ho fatto uso delle griglie di valutazione di Dipartimento

Contenuti svolti:

1. Funzioni reali di variabile reale

- Definizione e classificazione
- Dominio e segno di una funzione
- Proprietà delle funzioni reali di variabile reale

2. Intorni e insiemi numerici

- Insiemi numerici e insieme di punti
- Intorni di un punto
- Intorno di infinito
- Insiemi numerici limitati superiormente e inferiormente
- Massimo e minimo di un insieme numerico
- Estremo superiore ed inferiore di un insieme numerico
- Punti isolati
- Punti di accumulazione

3. Funzioni continue e calcolo dei limiti

- Definizione
- Continuità delle funzioni elementari

4. Algebra dei limiti

- Limite della somma algebrica di funzioni
- Limite del prodotto di funzioni
- Limite del quoziente di due funzioni
- Somma, prodotto e quoziente di funzioni continue

5. Forme di indecisione di funzioni algebriche

- Limiti di funzioni razionali intere
- Limiti delle funzioni razionali fratte
- Limiti delle funzioni irrazionali

6. Punti di discontinuità di una funzione

- Definizione
- Classificazione dei punti di discontinuità

7. Teoremi delle funzioni continue

- Teorema di Weierstrass
- Teorema di Bolzano
- Teorema dei valori intermedi

8. Asintoti e grafico probabile di una funzione

- Asintoti orizzontali e verticali
- Asintoti obliqui
- Grafico probabile di una funzione

9. Derivata di una funzione

- Derivata di una funzione costante

- Derivata di una funzione identica
- Derivata di una funzione potenza
- Derivata della somma algebrica di funzioni
- Derivata del prodotto di funzioni
- Derivata del quoziente di funzioni
- Teorema di derivazione delle funzioni composte

10. Studio di funzioni

- Massimi e minimi assoluti di funzioni
- Massimi e minimi relativi di una funzione

Schema generale per lo studio di una funzione

7.8 DISCIPLINA: Fisica

DOCENTE: *SILVIA BUONDONNO*

TESTO ADOTTATO: LE TRAIETTORIE DELLA FISICA. azzurro
Elettromagnetismo, Relatività e quanti di Ugo Amaldi.

Ed. Zanichelli

OBIETTIVI DIDATTICI E LIVELLI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI DALLA CLASSE: 5DL

CONOSCENZE:

- La carica elettrica
- La legge di coulomb
- Il campo elettrico
- Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss
- Campi elettrici generati da particolari distribuzioni di cariche
- Energia potenziale e potenziale elettrico in un campo elettrico uniforme
- Energia potenziale elettrica
- Il moto di una carica in un campo elettrico
- I condensatori
- La corrente elettrica nei solidi
- Il circuito elettrico

ABILITA':

- Collegare fenomeni di elettrizzazione alla presenza di cariche elettriche.
- Distinguere cariche elettriche positive e negative.
- Riconoscere e descrivere fenomeni elettrici.
- Descrivere fenomeni di elettrizzazione per strofinio, contatto e induzione.
- Distinguere corpi conduttori e isolanti.
- Riconoscere l'analogia tra la legge di Coulomb e la legge di gravitazione universale.
- Rappresentare un campo di forze attraverso le linee forza.
- Collegare il concetto di energia potenziale al concetto di potenziale.
- Utilizzare l'analogia per riconoscere il significato del flusso di un campo vettoriale attraverso una superficie in diversi contesti della vita reale.
- Definire e calcolare il flusso del campo elettrico attraverso una superficie.

- Individuare le condizioni di equilibrio elettrostatico nei conduttori.
- Descrivere il campo e il potenziale elettrico in situazioni di equilibrio elettrostatico.
- Descrivere fenomeni in termini di equilibrio elettrostatico.
- Definire e utilizzare la densità superficiale di carica.
- Calcolare campo elettrico e potenziale nei conduttori in equilibrio elettrostatico.
- Definire e utilizzare la capacità elettrica dei conduttori.
- Conoscere la funzione dei condensatori elettrici.
- Capire il significato di «mettere a terra».

- Riconoscere le relazioni fra grandezze elettriche in contesti reali.
- Conoscere le procedure di misurazione delle grandezze elettriche.
- Mettere in relazione circuiti elettrici e schemi elettrici.
- Individuare la funzione dei circuiti elettrici nei dispositivi d'uso comune.

COMPETENZE

- Osservare e identificare fenomeni.
- Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e validazione di modelli.

In relazione al grado di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze la classe può essere divisa in fasce di livello:

a. una prima fascia (40%) ha acquisito un buon patrimonio di conoscenze disciplinari ed un buon metodo di studio -per alcuni ottimo-

b. una seconda fascia (40%) ha acquisito un discreto patrimonio di conoscenze disciplinari ed un buon metodo di studio;

d- una terza fascia (20%) ha acquisito un patrimonio di conoscenze disciplinari globalmente sufficiente ed un metodo di studio accettabile;

METODOLOGIE

Per presentare un argomento ho fatto uso soprattutto della lezione frontale per la presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche, interattiva per la discussione sui libri o per le interrogazioni collettive, multimediale con l'utilizzo della Lim per la visione di video e di costruzioni grafiche particolari. Ho fatto uso della lezione Cooperative learning per guidare gli alunni ad uno studio collettivo e/o autonomo e soprattutto ho utilizzato il Problem solving.

STRUMENTI

Gli strumenti utilizzati sono stati i libri di testo, ma anche documenti acquisiti da altri testi in Internet, forniti da me o proposti dagli alunni

PROVE DI VERIFICA

Le prove di verifica hanno accertato l'acquisizione dei contenuti trattati e delle abilità relative, nonché l'efficacia della metodologia e degli strumenti didattici adottati. Test a risposta aperta - Test a risposta multipla - Interrogazioni.

Ho valutato, oltre all'acquisizione dei contenuti minimi previsti dalla programmazione iniziale, l'acquisizione di un comportamento costruttivo e partecipe; l'acquisizione di autonomia nel metodo di studio e di senso di responsabilità rispetto al proprio processo di apprendimento; la capacità di progettare e collaborare ad un percorso formativo di gruppo. Tutto questo tenuto conto del livello di partenza, del carattere e delle naturali inclinazioni del singolo alunno e della singola alunna e dei progressi conseguiti negli ambiti suddetti, in considerazione dell'impegno profuso dai ragazzi e dalle

ragazze nella difficile svolta evolutiva che attraversano. I risultati delle prove di verifica hanno costituito motivo di tempestiva riprogrammazione sia riguardo ai tempi di svolgimento della trattazione dei singoli argomenti sia riguardo alla rivisitazione nella metodologia o negli stessi argomenti prescelti, per meglio rispondere alle esigenze e agli interessi degli alunni e delle alunne.

Nella **valutazione** degli elaborati scritti e dei colloqui orali mi sono attenuta a quanto previsto nella Programmazione Dipartimentale della disciplina.

Per la correzione degli elaborati scritti ho fatto uso delle griglie di valutazione di Dipartimento

Contenuti svolti:

- **La carica elettrica**

- L'elettrizzazione per strofinio
- Isolanti e conduttori
- La struttura elettrica della materia
- Conservazione e quantizzazione della carica
- L'elettrizzazione per contatto
- L'elettrizzazione per induzione elettrostatica
- La polarizzazione

- **La legge di Coulomb**

- L'interazione tra cariche elettriche
- Analogie e differenze tra forza elettrica e forza gravitazionale

- **Il campo elettrico**

- La teoria del campo
- La definizione operativa del vettore campo elettrico
- Il campo generato da una carica puntiforme
- Il principio di sovrapposizione di più campi
- Le linee di campo

- **Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss**

1. Il flusso
2. Il flusso del campo elettrico attraverso una superficie
3. Il teorema di Gauss

- **Campi elettrici generate da particolari distribuzioni di cariche**

- Campo generato da una distribuzione piana omogenea e infinita di carica
- Campo omogeneo generato da due distribuzioni di carica piane, infinite, omogenee, parallele, di segno opposto e di uguale densità superficiale

- **Energia potenziale e potenziale elettrico in un campo elettrico uniforme**
 - L'energia potenziale elettrica
 - La conservazione dell'energia
 - La differenza di potenziale elettrico
 - La differenza di potenziale e il moto delle cariche
 - Analogie tra potenziale elettrico e temperature
 - Relazione tra campo elettrico e potenziale elettrico
 - La “ gabbia” di Faraday
 - **L'energia potenziale elettrica**
 - L'energia potenziale elettrica
 - L'energia potenziale in un sistema di cariche
 - **Il potenziale elettrico**
 - Il potenziale elettrico in un campo generato da una carica puntiforme
 - Superfici equipotenziali
-

7.9 Storia dell'Arte

DOCENTE: Cerchia Giovanna di Dio

OBIETTIVI DIDATTICI E LIVELLI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI DALLA CLASSE :

CONOSCENZE : *sono state raggiunte quelle previste nella riferimento alla programmazione dipartimentale*

ABILITA' Gli alunni conoscono le tecniche di rappresentazione proprie del disegno espressivo;
 -Utilizzano i metodi, gli strumenti e le tecniche apprese per realizzare un proprio progetto grafico, anche semplice, conseguendo il livello più personale e creativo di conoscenza della disciplina;

STORIA DELL'ARTE

- Decodificare un'opera d'arte nelle sue componenti tecniche e tematiche;

COMPETENZE Gli alunni per il DISEGNO sono padroni della lettura, comprensione e applicazione del disegno architettonico applicato alla storia dell'arte,

Per la STORIA DELL'ARTE hanno una esposizione orale corretta dei più significativi aspetti della storia dell'arte;

In relazione al grado di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze la classe può essere divisa in 2 fasce di livello:

a. una prima fascia (70 per cento)

ha acquisito un buon patrimonio di conoscenze disciplinari ed un buon metodo di studio -per alcuni ottimo-

- sa consultare autonomamente testi ed utilizzare strumenti di informazione di vario genere;
- ha acquisito autonomia e senso critico, sia rispetto ai contenuti appresi, sia rispetto agli strumenti utilizzati;
- dimostra di sapersi orientare nell'attività di ricerca;

b. una seconda fascia (30 per cento)

- ha acquisito un discreto patrimonio di conoscenze disciplinari ed un buon metodo di studio;
- sa consultare testi ed utilizzare strumenti di informazione di vario genere, anche se non in piena autonomia;
- dimostra di sapersi orientare -se guidata- nell'attività di ricerca;

METODOLOGIE

Per presentare un argomento ho fatto uso soprattutto dell'uso di video e Lim. Ho fatto uso della lezione

Peer education, Brainstorming, Didattica breve, Discussione libera e guidata, Didattica laboratoriale, Flipped classroom, Cooperative learning.

Gli strumenti utilizzati sono stati i libri di testo, ma anche documenti acquisiti da altri testi in Internet, forniti da me o proposti dagli alunni.

STRUMENTI

Gli strumenti utilizzati sono stati i libri di testo, ma anche documenti acquisiti da altri testi in Internet, forniti da me o proposti dagli alunni, mappe, schemi, ppt, video

PROVE DI VERIFICA

Le prove di verifica hanno accertato l'acquisizione dei contenuti trattati e delle abilità relative, nonché l'efficacia della metodologia e degli strumenti didattici adottati. Sono consistite in prove scritte e ppt ... Ho valutato, oltre all'acquisizione dei contenuti minimi previsti dalla programmazione iniziale, l'acquisizione di un comportamento costruttivo e partecipe; l'acquisizione di autonomia nel metodo di studio e di senso di responsabilità rispetto al proprio processo di apprendimento; la capacità di progettare e collaborare ad un percorso formativo di gruppo. Tutto questo tenuto conto del livello di partenza, del carattere e delle naturali inclinazioni del singolo alunno e della singola alunna e dei progressi conseguiti negli ambiti suddetti, in considerazione dell'impegno profuso dai ragazzi e dalle ragazze nella difficile svolta evolutiva che attraversano. I risultati delle prove di verifica hanno costituito motivo di tempestiva riprogrammazione sia riguardo ai tempi di svolgimento della trattazione dei singoli argomenti sia riguardo alla rivisitazione nella metodologia o negli stessi argomenti prescelti, per meglio rispondere alle esigenze e agli interessi degli alunni e delle alunne.

Nella **valutazione** degli elaborati scritti e dei colloqui orali ho considerato:

-le **CONOSCENZE** -Esecuzione consapevole, motivata e tecnicamente corretta di un elaborato grafico;

STORIA DELL'ARTE

-Sufficiente capacità di analisi, comprensione e valutazione di manufatti e correnti artistiche oggetto di studio con riferimenti interdisciplinari;

le **ABILITA'** - Corretta impaginazione dell'elaborato grafico;

- Capacità di astrazione e di visualizzazione spaziale;

STORIA DELL'ARTE

- Rafforzare le capacità di analisi, comprensione e valutazione di manufatti e correnti artistiche oggetto di studio relazionandoli al contesto socio culturale;

le **COMPETENZE** :comprensione e applicazione del disegno architettonico applicato alla storia dell'arte,

Per la STORIA DELL'ARTE l' esposizione orale corretta dei più significativi aspetti della storia dell'arte;

Gli **strumenti di verifica** sono stati: *prove orali e scritte*

Per la correzione degli elaborati scritti ho fatto uso delle griglie di valutazione di Dipartimento

CRITERI DI VALUTAZIONE Ci si è attenuti ai criteri di valutazione adottati dal consiglio di classe

Contenuti svolti

DISEGNO

-Conoscenza delle tecniche di Progettazione semplice applicata all'architettura e al design industriale;

STORIA DELL'ARTE

-Conoscenza delle principali correnti artistiche dell'Ottocento e del Novecento ;arte Romantica; il Realismo;Impressionismo; il Post - Impressionismo e il Simbolismo; L'architettura del ferro e del vetro; l'Art-Nouveau; le Avanguardie Storiche: l'Espressionismo, l'Espressionismo tedesco, il Fauvismo, il Cubismo, il Futurismo, il movimento Dada , il Surrealismo, l'Astrattismo; Architettura ecosostenibile

TESTO ADOTTATO : Itinerario nell'arte Zanichelli

7.10 DISCIPLINA: Scienze Naturali

OBIETTIVI DIDATTICI:

LIVELLI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI DALLA CLASSE (in termine di conoscenze, competenze e abilità):

La classe ha mantenuto un comportamento corretto, che ha reso possibile un regolare svolgimento delle attività programmate, un sufficiente interesse per lo studio delle scienze ed una partecipazione costruttiva alle lezioni, evidenziando particolare curiosità per alcune tematiche di attualità. Gli alunni hanno acquisito conoscenze inerenti ai fenomeni legati alle trasformazioni energetiche, capacità logico-analitiche nel descrivere i processi appartenenti alla realtà naturale, sicurezza nell'applicazione delle conoscenze e nell'uso dei linguaggi specifici. Attraverso lo studio delle scienze, gli allievi hanno raggiunto consapevolezza delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

METODOLOGIE e STRUMENTI:

Tenendo presenti gli interessi e le propensioni degli alunni, le lezioni sono state impostate in modo da offrire gli spunti e le motivazioni necessarie a rendere lo studio delle scienze un'occasione per organizzare i dati e le informazioni in significativi schemi logici, utilizzabili nell'interpretazione della realtà. Si è fatto ricorso a lezioni frontali, durante le quali sono stati incoraggiati interventi e riflessioni per indurre i ragazzi a confrontarsi ed effettuare una continua verifica e rielaborazione delle proprie convinzioni. Ciò oltre a tenere viva l'attenzione, ha contribuito a far prendere coscienza agli alunni di essere essi stessi protagonisti della propria cultura e costruttori di esperienze.

CONTENUTI:

Le biomolecole: struttura e funzione

- I carboidrati: il legame glicosidico. I polisaccaridi.
- I lipidi: trigliceridi e fosfolipidi. Le vitamine e gli ormoni lipofili
- Le proteine: gli amminoacidi, il legame peptidico. La struttura delle proteine: l'emoglobina
- Gli enzimi e la regolazione dell'attività enzimatica
- Gli acidi nucleici: i nucleotidi

Cenni sull'apparato digerente e digestione enzimatica Il Metabolismo cellulare

- Le vie metaboliche: catabolismo e anabolismo
- Gli organismi viventi e le fonti di energia
- La molecola dell'ATP
- La glicolisi
- La fermentazione
- La respirazione cellulare
- Cenni sulla fotosintesi

Le caratteristiche biologiche dei virus

- Il ciclo vitale dei virus: ciclo litico e ciclo lisogeno
- Il trasferimento di geni nei batteri: la trasduzione, la trasformazione e la coniugazione

Le biotecnologie

- La tecnica del clonaggio
- Applicazioni delle biotecnologie
- La produzione di farmaci
- Gli animali transgenici
- La terapia genica
- Le piante geneticamente modificate
- La clonazione

Scienze della Terra

Cenni su:

- Struttura interna della Terra
- Fattori del dinamismo interno della Terra
- La tettonica delle placche
- Fenomeni vulcanici e sismici

TESTO/I ADOTTATO/I

- Carbonio, metabolismo, biotech – Zanichelli
- Giuseppe Valitutti, Niccolò Taddei, Giovanni Mega, Maddalena Macario

PROVE DI VERIFICA:

- Verifiche di apprendimento orali e scritte

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Per la valutazione sono stati presi in considerazione il raggiungimento degli obiettivi sia in termini di conoscenza che di competenze, il grado di attenzione e partecipazione al dialogo educativo, i progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza.

7.11 DISCIPLINA: Scienze Motorie

DOCENTE: CANCELLIERE MARIA TERESA

TESTO ADOTTATO: PAJANI PAOLA LAMBERTINI MASSIMO TRAINING 4 LIFE CLIO

OBIETTIVI DIDATTICI E LIVELLI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI DALLA CLASSE: V DL

CONOSCENZE Norme di prevenzione e di pronto intervento per i casi di infortunio o trauma collegati alle attività sportive (fratture, distorsioni, strappi muscolari, emorragie, ferite). Norme di igiene generale e sportive. Norme di comportamento per il rispetto dell'ambiente. Lo sport, le regole e il fair play. Approfondimento delle conoscenze relative agli sport di squadra: pallavolo, pallacanestro, e del tennis tavolo. Arbitraggio giochi di squadra. Conoscere il concetto di salute come forma di prevenzione ed attuazione della sicurezza personale e altrui. Storie sportive di campioni dei principali sport.

ABILITA' Saper collaborare nell'organizzazione di giochi, di competizioni sportive e della loro direzione arbitrale, assistenza. Assumere comportamenti finalizzati al miglioramento della salute.

COMPETENZE Saper affinare le tecniche e le tattiche di almeno due degli sport programmati nei ruoli congeniali alle proprie attitudini. Saper applicare le regole dello star bene con un corretto stile di vita ed idonee prevenzioni Essere consapevoli dei danni alla salute causati dalla sedentarietà In relazione al grado di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze la classe può essere divisa in 2 fasce di livello:

a. una prima fascia

- ha acquisito un completo patrimonio di conoscenze disciplinari ed un buon metodo di allenamento;
- dimostra di sapersi orientare in modo autonomo nell'attività motorie e di arbitraggio;

b. una seconda fascia

- ha acquisito un discreto patrimonio di conoscenze disciplinari ed un buon metodo di allenamento;
- dimostra di sapersi orientare -se guidata- nell'attività di motorie e di arbitraggio;

METODOLOGIE

Lezione frontale soprattutto nel guidare gli alunni alla pratica dei giochi di squadra e all'arbitraggio.

STRUMENTI

Gli strumenti utilizzati sono stati il libro di testo e la palestra con le sue attrezzature.

Contenuti svolti

Giochi sportivi

Pallavolo: esercizi per il miglioramento dei fondamentali individuali, conoscenza e applicazione delle regole, svolgimento del gioco in forma globale con semplici tattiche di ricezione, difesa e attacco.

Pallacanestro: esercizi per il miglioramento dei fondamentali individuali, conoscenza e applicazione delle regole, svolgimento del gioco in forma globale con semplici tattiche.

Fondamentali del tennis tavolo e del badminton. Scacchi.

Norme di igiene e salute. Norme di pronto soccorso.

Fair play

PROVE DI VERIFICA

Le prove di verifica hanno accertato l'acquisizione dei contenuti trattati e delle abilità relative, nonché l'efficacia della metodologia e degli strumenti didattici adottati. Sono consistite in controlli periodici basati sulle osservazioni sistematiche delle varie attività (verifiche formative). Alla fine di ogni contenuto c'è stata la verifica di tipo sommativo nel numero di almeno due per quadrimestre. E' stata valutata, oltre l'acquisizione dei contenuti minimi previsti dalla programmazione iniziale, l'acquisizione di un comportamento costruttivo e partecipe; l'acquisizione di autonomia nel metodo di lavoro e di senso di responsabilità rispetto al proprio processo di apprendimento; la capacità di progettare e collaborare ad un percorso formativo di gruppo. Tutto questo tenuto conto del livello di partenza, del carattere e delle naturali inclinazioni del singolo alunno e della singola alunna e dei progressi conseguiti negli ambiti suddetti, in considerazione dell'impegno profuso dai ragazzi e dalle ragazze nella difficile svolta evolutiva che attraversano. I risultati delle prove di verifica hanno costituito motivo di tempestiva riprogrammazione sia riguardo ai tempi di svolgimento della trattazione dei singoli argomenti sia riguardo alla rivisitazione nella metodologia o negli stessi argomenti prescelti, per meglio rispondere alle esigenze e agli interessi degli alunni e delle alunne.

Nella **valutazione** delle prove pratiche mi sono attenuta/o a quanto previsto nella Programmazione Dipartimentale della disciplina.

Gli strumenti di verifica sommativa sono stati:

Prove individuali e di squadra.

CRITERI DI VALUTAZIONE: ci si è attenuti ai criteri di valutazione adottati dal Dipartimento

1. Foglio Firme

Castellammare di Stabi

a,15 maggio 2024

-IL CONSIGLIO DI CLASSE:

BUONDONNO SILVIA



CALIFANO LIDIA SEFORA



CANCELLIERE MARIA TERESA



CANDELA ELISA



CASCONI ELENA



CASCONI PAOLA



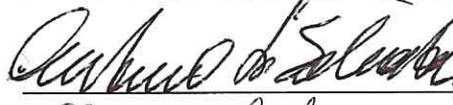
~~CHIERCHIA~~ GIOVANNA di DIO



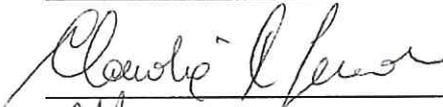
DI MAIO FLORENCE BELLA



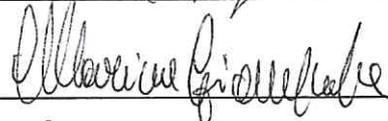
DI SALVATORE ANTONIO



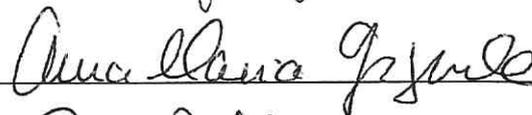
DI SANDRO CLAUDIA



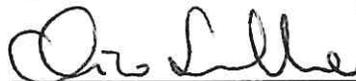
GIAMPAGLIA MARINA



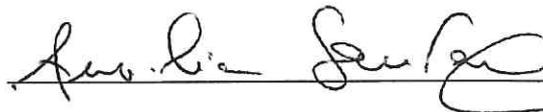
GIGANTE AURA MARIA



LA MURA CIRO (Coordinatore)



SANTARPIA AUSILIA



VALUTAZIONE

- Ogni docente valuterà nella sua disciplina gli aspetti di cittadinanza affrontati. Trattandosi di educazione e di competenza, **gli strumenti non potranno essere quelli della verifica tradizionale, ma quelli della valutazione di competenza;**
- Ogni insegnante fornirà al coordinatore/referente gli elementi per la valutazione che confluirà su uno strumento condiviso (una rubrica) che prevede indicatori, descrittori e livelli di padronanza, sulla base del quale il docente referente formulerà la proposta di voto di educazione civica.
- Di tale rubrica terranno conto tutti i docenti coinvolti e chiamati ad esprimere il voto stesso.

		4	5	6	7	8	9	10
ABILITA'	<p>Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline. Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline. Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte Internazionali, delle leggi.</p>	<p>L'alunno mette in atto solo occasionalmente, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.</p>	<p>L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo nell'esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo dell'insegnante e dei compagni.</p>	<p>L'alunno mette in atto le abilità connesse ai casi più semplici e vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto dell'insegnante.</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto dell'insegnante collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza, apportando contributi personali e originali.</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni.</p>
	CRITERI Conoscenze, abilità, atteggiamenti	4	5	6	7	8	9	10
CONOSCENZE	<p>Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza ... Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro. Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo dell'insegnante</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto dell'insegnante</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto dell'insegnante o dei compagni</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente e consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dall'insegnante</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.</p>

	4	5	6	7	8	9	10	
ATTEGGIAMENTI/COMPORAMENTI	<p>Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità. Informare i propri comportamenti al rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; osservare comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui. Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio. Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune</p>	<p>L'alunno adotta occasionalmente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti</p>	<p>L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti</p>	<p>L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.</p>	<p>L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.</p>	<p>L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.</p>	<p>L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo</p>	<p>L'alunno adotta sempre, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed esercita influenza positiva sul gruppo.</p>

Allegato B

Tabella Condotta AA 2023-2024

Voto	Obiettivi	Indicatori	Descrittori
10	Acquisizione di coscienza civile	Comportamento	L'alunno è corretto nei rapporti con gli operatori scolastici. Rispetta gli altri ed i loro diritti, nel riconoscimento delle differenze individuali.
		Uso delle strutture	Ha rispetto delle attrezzature e della pulizia della classe.
		Uso delle piattaforme	Utilizza in maniera competente e riservata l'ID di accesso, rispettando la privacy del gruppo classe e dell'ambiente.
		Relazione	Stabilisce interazioni interpersonali positive e propositive, dimostrandosi collaborativo.
		Rispetto del Regolamento	Rispetta il Patto educativo e il Regolamento di istituto. Non ha a suo carico provvedimenti disciplinari.
		Frequenza	Frequenta le lezioni e rispetta gli orari. Nel caso di assenza giustifica regolarmente.
		Partecipazione al dialogo didattico educativo	Dimostra massima disponibilità a collaborare con atteggiamento propositivo con i docenti nelle attività scolastiche ed extra scolastiche. Attua interventi pertinenti ed appropriati. Collabora con i compagni. Visualizza puntualmente il registro elettronico per le comunicazioni, i compiti assegnati, con consultazione della bacheca
		Partecipazione attività PCTO	Adotta autonomamente comportamenti funzionali al raggiungimento delle competenze attese nel percorso di PCTO, partecipando in modo operativo e responsabile alle attività.

		Rispetto delle consegne	Assolve alle consegne in modo puntuale e costante. Ha sempre il materiale necessario.
9	Acquisizione di coscienza civile	Comportamento	L'alunno è corretto nei rapporti con tutti operatori scolastici.
		Uso delle strutture	Ha rispetto delle attrezzature e della pulizia della classe.
		Uso delle piattaforme	Utilizza in maniera competente e riservata l'ID di accesso, rispettando la privacy del gruppo classe e dell'ambiente.
		Relazione	Stabilisce interazioni interpersonali corrette e propositive, dimostrandosi collaborativo
		Rispetto del Regolamento	Ha un comportamento rispettoso di regole e di regolamenti.
		Frequenza	Frequenta le lezioni e rispetta gli orari scolastici e giustifica regolarmente assenze o ritardi
		Partecipazione al dialogo didattico educativo	Dimostra interesse per le attività didattiche. Visualizza costantemente il registro elettronico per le comunicazioni, i compiti assegnati, i programmi svolti, con consultazione della bacheca
8	Acquisizione di coscienza civile	Partecipazione attività PCTO	Adotta responsabilmente comportamenti funzionali al raggiungimento delle competenze attese nel percorso di PCTO, dimostrando interesse e motivazione nelle attività.
		Rispetto delle consegne	Assolve le consegne in modo costante. E' sempre munito del materiale necessario.
		Comportamento	Nei confronti di docenti, compagni e ATA ha un comportamento sostanzialmente corretto.
		Uso delle strutture	Dimostra un atteggiamento in genere attento alle attrezzature e/o all'ambiente scolastico.

		<p>Utilizza in maniera corretta e riservata l'ID di accesso, rispettando la privacy del gruppo classe e dell'ambiente</p> <p>Stabilisce buone interazioni interpersonali, dimostrandosi abbastanza collaborativo.</p> <p>Rispetta il Regolamento di istituto, ma talvolta riceve richiami verbali.</p> <p>Frequenta con regolarità le lezioni e giustifica in modo puntuale.</p> <p>Segue con discreta partecipazione le proposte didattiche e generalmente collabora alla vita scolastica.</p> <p>Visualizza abitualmente il registro elettronico per le comunicazioni, i compiti assegnati, i programmi svolti, con consultazione della bacheca</p>
	<p>Uso delle piattaforme</p> <p>Relazione</p> <p>Rispetto del Regolamento</p> <p>Frequenza</p> <p>Partecipazione al dialogo educativo</p>	
	<p>Partecipazione alla vita didattica</p>	<p>Adotta adeguatamente comportamenti funzionali al raggiungimento delle competenze attese nel percorso di PCTO, manifestando interesse per le attività.</p> <p>Nella maggioranza dei casi rispetta le consegne; ha solitamente il materiale necessario.</p> <p>Nei confronti di docenti, compagni ed ATA non ha un comportamento sempre corretto. Talvolta mantiene atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti.</p> <p>Utilizza in modo non accurato il materiale e le strutture dell'Istituto</p> <p>Utilizza in maniera abbastanza corretta e riservata l'ID di accesso, rispettando la privacy del gruppo classe e dell'ambiente</p>
7	<p>Acquisizione di coscienza civile</p> <p>Relazione</p>	<p>Stabilisce interazioni interpersonali rispettose, ma dimostrandosi non sempre collaborativo.</p>

		Rispetto del Regolamento	Talvolta non rispetta il Regolamento di istituto riceve richiami verbali ed ha a suo carico qualche richiamo scritto.
Partecipazione alla vita didattica	Frequenza		Si rende responsabile di assenze e ritardi generalizzati e/o ripetuti negli stessi giorni e/o nelle stesse ore di lezione e/o non giustifica regolarmente.
	Partecipazione al dialogo educativo		Segue in modo poco propositivo l'attività scolastica. Collabora raramente alla vita della classe e dell'istituto. Visualizza saltuariamente il registro elettronico per le comunicazioni, i compiti assegnati, i programmi svolti, con consultazione della bacheca
Acquisizione di coscienza civile	Partecipazione attività PCTO		Adotta comportamenti non sempre funzionali al raggiungimento delle competenze attese nel percorso di PCTO, dimostrando superficiale applicazione nello svolgimento delle attività
	Rispetto delle consegne		Talvolta non rispetta le consegne e non è munito del materiale scolastico.
	Comportamento		Verso docenti, compagni ed ATA ha un comportamento poco corretto. Mantiene atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti.
	Uso delle strutture		Utilizza in modo non sempre rispettoso il materiale e le strutture dell'Istituto.
	Uso delle piattaforme		Utilizza in maniera non sempre adeguata e riservata l'ID di accesso, rispettando la privacy del gruppo classe e dell'ambiente
	Relazione		Stabilisce, solo se sollecitato, interazioni interpersonali, dimostrandosi poco collaborativo.
	Rispetto del Regolamento		Tende a violare il Regolamento di istituto, riceve ammonizioni verbali e/o scritte e/o viene sanzionato con una sospensione dalla partecipazione alla vita scolastica.
	Frequenza		Si rende responsabile di assenze e ritardi strategici e non giustifica regolarmente.
			6

	Partecipazione alla vita didattica	Partecipazione al dialogo educativo	Partecipa con scarso interesse alle attività didattiche ed è spesso fonte di disturbo durante le lezioni. Visualizza di rado il registro elettronico per le comunicazioni, i compiti assegnati, i programmi svolti, con consultazione della bacheca
	Partecipazione attività PCTO	Partecipazione attività PCTO	Adotta comportamenti poco funzionali al raggiungimento delle competenze attese nel percorso di PCTO, dimostrandosi scarsamente partecipe nelle attività.
	Rispetto delle consegne	Rispetto delle consegne	Rispetta le consegne solo saltuariamente. Spesso non è munito del materiale scolastico.
Partecipazione di coscienza civile	Comportamento	Comportamento	Nei confronti di docenti, compagni ed ATA ha un comportamento irrispettoso ed arrogante
	Uso delle strutture	Uso delle strutture	Utilizza in modo trascurato ed irresponsabile il materiale e le strutture della scuola.
	Uso delle piattaforme	Uso delle piattaforme	Utilizza in maniera scorretta e poco riservata l'ID di accesso, non rispettando la privacy del gruppo classe e dell'ambiente
	Relazione	Relazione	Stabilisce, solo se sollecitato, interazioni interpersonali, dimostrandosi per niente collaborativo.
	Rispetto del Regolamento	Rispetto del Regolamento	Viola il Regolamento di istituto. Riceve ammonizioni verbali e scritte e/o viene sanzionato con sospensione dalla partecipazione alla vita scolastica per violazioni molto gravi: offese particolarmente gravi e ripetute alla persona ad al ruolo professionale del personale della scuola, gravi e ripetuti comportamenti ed atti che offendano volutamente e gratuitamente personalità e convinzioni degli altri studenti; danni intenzionalmente apportati a locali, strutture, arredi, episodi che, turbano il regolare svolgimento della vita scolastica, possono anche configurare diverse tipologie di reato (minacce, lesioni, gravi atti vandalici) e/o comportino pericolo per l'incolumità delle persone.
Partecipazione	Partecipazione	Frequenza	Si rende responsabile di assenze e ritardi strategici e non giustifica regolarmente.
5			

	<p>alla vita didattica</p>	<p>Partecipazione al dialogo educativo</p>	<p>Non dimostra alcun interesse per le attività didattiche ed è sistematicamente fonte di disturbo durante le lezioni.</p> <p>Visualizza solo su sollecitazione il registro elettronico per le comunicazioni, i compiti assegnati, i programmi svolti, con consultazione della bacheca</p>
	<p>Partecipazione attività PCTO</p>	<p>Partecipazione attività PCTO</p>	<p>Non adotta comportamenti funzionali al raggiungimento delle competenze attese nel percorso di PCTO, dimostrandosi demotivato nello svolgimento delle attività</p>
	<p>Rispetto delle consegne</p>	<p>Rispetto delle consegne</p>	<p>Non rispetta le consegne ed è sistematicamente privo munito del materiale scolastico.</p>

Griglia di valutazione PRIMA PROVA SCRITTA - Tipologia testuale A CANDIDATO

Indicatori	P. max indic.	Descrittori	Punt. livelli	Pt.ass.
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO- COESIONE E COERENZA TESTUALE	20 punti	a) testo rigorosamente coerente e coeso, uso dei connettivi appropriato, esposizione pianificata e ben organizzata	punti 20	
		b) Il testo è ben ideato, coerente e coeso. Sono usati i connettivi necessari	punti 16	
		c) Il testo è nel complesso coerente ed è sufficientemente organizzato.	punti 12	
		d) Il testo non è ben pianificato ed in qualche punto manca di coerenza e coesione	punti 9	
		e) il testo manca di pianificazione e in più punti manca di coerenza e coesione	Punti 6-0	
CORRETTEZZA GRAMMATICALE; PUNTEGGIATURA -RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	20 punti	a) Il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata. Piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico.	punti 20	
		b) Il testo è corretto, la punteggiatura adeguata. Linguaggio proprio e uso adeguato del lessico.	punti 16	
		c) Il testo è sufficientemente corretto, con qualche difetto di punteggiatura. Alcune improprietà di linguaggio.	punti 12	
		d) Il testo è talvolta scorretto. Punteggiatura poco curata. Varie improprietà di linguaggio ed uso di un lessico limitato	punti 9	
		e) Il testo è spesso scorretto, con gravi e frequenti errori morfosintattici e di punteggiatura. Diffuse improprietà di linguaggio e/o uso di un lessico ristretto.	Punti 6-0	
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI - ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	20 punti	a) Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi. Giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili	punti 20	
		b) Buone conoscenze e riferimenti culturali adeguati. Alcuni validi punti di vista critici, in prospettiva personale	punti 16	
		c) Conoscenze sufficienti, anche se con riferimenti culturali sommersi. Qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale.	punti 12	
		d) Conoscenze insufficienti e riferimenti culturali approssimativi. Pochi spunti critici e valutazioni generiche	punti 9	
		e) Conoscenze lacunose e riferimenti culturali scarsi e/o confusi. Spunti critici carenti e valutazioni impersonali e/o non motivate.	Punti 6-0	
RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA (lunghezza del testo, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	10 punti	a) Scrupoloso rispetto dei vincoli della consegna.	punti 10	
		b) Rispetto adeguato dei vincoli della consegna.	punti 8	
		c) Rispetto sufficiente dei vincoli della consegna	punti 6	
		d) Rispetto solo sommario dei vincoli della consegna.	Punti 5	
		e) Mancato rispetto dei vincoli della consegna.	punti 3-0	
CAPACITÀ DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SUO SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI	10 punti	a) Comprensione precisa del testo con pertinenti riferimenti ai nodi tematici e stilistici.	punti 10	
		b) Buona comprensione complessiva del testo e dei nodi tematici e stilistici	punti 8	
		c) Sufficiente comprensione complessiva del testo e dei principali nodi tematici e stilistici	punti 6	
		d) Parziale comprensione del testo. Compresi solo alcuni dei principali nodi tematici e stilistici	punti 5	
		e) Scarsa e approssimativa comprensione del senso del testo.	punti 3-0	
PUNTUALITÀ NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA- INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO	20 punti	a) Analisi dettagliata e approfondita. Interpretazione corretta e articolata, con motivazioni ampie e appropriate.	punti 20	
		b) Analisi completa e accurata. Interpretazione corretta, motivata con ragioni valide.	punti 16	
		c) Analisi sufficientemente puntuale, anche se non del tutto completa. Interpretazione sostanzialmente corretta	punti 12	
		d) Analisi incompleta per qualche aspetto. Interpretazione non corretta per qualche aspetto.	punti 9	
		e) Analisi molto lacunosa e/o con errori. Scorretta interpretazione del testo.	punti 6-0	
Totale			PUNTI	

La Commissione

Il Presidente

Griglia di valutazione PRIMA PROVA SCRITTA - Tipologia testuale B

Indicatori	P. max indic.	Descrittori	Punt. livelli	Punt. ass.
IDEAZIONE,PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO-COESIONE E COERENZA TESTUALE	20 punti	a) Il testo è rigorosamente coerente e coeso, l'uso dei connettivi è appropriato, l' esposizione pianificata e ben organizzata	punti 20	
		b) Il testo è ben ideato, coerente e coeso. Sono usati i connettivi necessari	punti 16	
		c) Il testo è nel complesso coerente ed è sufficientemente organizzato.	punti 12	
		d) Il testo non è ben pianificato ed in qualche punto manca di coerenza e coesione	punti 9	
		e) Il testo manca di pianificazione e in più punti manca di coerenza e coesione	Punti 6 - 0	
CORRETTEZZA GRAMMATICALE; PUNTEGGIATURA -RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	20 punti	a) Il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata. Piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico.	punti 20	
		b) Il testo è corretto, la punteggiatura adeguata. Linguaggio proprio e uso adeguato del lessico.	punti 16	
		c) Il testo è sufficientemente corretto, con qualche difetto di punteggiatura. Alcune improprietà di linguaggio.	punti 12	
		d) Il testo è talvolta scorretto. Punteggiatura poco curata. Varie improprietà di linguaggio ed uso di un lessico limitato	punti 9	
		e) Il testo è spesso scorretto, con gravi e frequenti errori morfosintattici e di punteggiatura. Diffuse improprietà di linguaggio e/o uso di un lessico ristretto.	Punti 6 - 0	
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI - ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	20 punti	a) Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi. Giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili	punti 20	
		b) Buone conoscenze e riferimenti culturali adeguati. Alcuni validi punti di vista critici, in prospettiva personale	punti 16	
		c) Conoscenze sufficienti, anche se con riferimenti culturali sommarî. Qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale.	punti 12	
		d) Conoscenze insufficienti e riferimenti culturali approssimativi. Pochi spunti critici e valutazioni generiche	punti 9	
		e) Conoscenze lacunose e riferimenti culturali scarsi e/o confusi. Spunti critici carenti e valutazioni impersonali e/o non motivate.	Punti 6 - 0	
INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO	20 punti	a) Tesi e argomentazioni presenti nel testo sono individuate con precisione.	Punti 20	
		b) Tesi e argomentazioni presenti nel testo sono individuate correttamente.	Punti 16	
		c) Tesi e argomentazioni presenti nel testo sono globalmente individuate.	Punti 12	
		d) Tesi e argomentazioni presenti nel testo sono individuate in maniera incompleta e/o imprecisa.	Punti 9	
		e) Tesi e argomentazioni presenti nel testo sono state individuate in maniera confusa /non sono state individuate	Punti 6 - 0	
CAPACITÀ DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI	10 punti	a) Argomentazione solidamente strutturata e uso dei connettivi appropriati.	Punti 10	
		b) Argomentazione ben strutturata, anche mediante connettivi pertinenti.	Punti 8	
		c) Argomentazione sufficientemente coerente e uso globalmente corretto dei connettivi.	Punti 6	
		d) Argomentazione poco coerente, uso spesso improprio dei connettivi.	Punti 5	
		e) Argomentazione incoerente, uso improprio dei connettivi	Punti 3 - 0	
CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE	10 punti	a) Riferimenti culturali precisi e ampi, congruenti con l'argomentazione proposta.	Punti 10	
		b) Riferimenti culturali corretti e congruenti con l'argomentazione proposta.	Punti 8	
		c) Riferimenti culturali abbastanza corretti e complessivamente pertinenti	Punti 6	
		d) Riferimenti culturali limitati e/o poco congruenti con l'argomentazione proposta.	Punti 5	
		e) Riferimenti culturali scarsi o nulli e /o incongruenti con l'argomentazione proposta.	Punti 3-0	
		Totale	PUNTI	

La Commissione

Il Presidente

Griglia di valutazione PRIMA PROVA SCRITTA - Tipologia testuale C

Indicatori	P. max indic.	Descrittori	Punt. livelli	Punt. ass.
IDEAZIONE;PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DELTESTO- COESIONE E COERENZA TESTUALE	20 punti	a) Il testo è rigorosamente coerente e coeso, l'uso dei connettivi è appropriato, l' esposizione pianificata e ben organizzata	punti 20	
		b) Il testo è ben ideato, coerente e coeso. Sono usati i connettivi necessari	punti 16	
		c) Il testo è nel complesso coerente ed è sufficientemente organizzato.	punti 12	
		d) Il testo non è ben pianificato ed in qualche punto manca di coerenza e coesione	punti 9	
		e) il testo manca di pianificazione e in più punti manca di coerenza e coesione	Punti 6 -0	
CORRETTEZZA GRAMMATICALE; PUNTEGGIATURA -RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	20 punti	a) Il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata. Piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico.	punti 20	
		b) Il testo è corretto, la punteggiatura adeguata. Linguaggio proprio e uso adeguato del lessico.	punti 16	
		c) Il testo è sufficientemente corretto, con qualche difetto di punteggiatura. Alcune improprietà di linguaggio.	punti 12	
		d) Il testo è talvolta scorretto. Punteggiatura poco curata. Varie improprietà di linguaggio ed uso di un lessico limitato	punti 9	
		e) Il testo è spesso scorretto, con gravi e frequenti errori morfosintattici e di punteggiatura. Diffuse improprietà di linguaggio e/o uso di un lessico ristretto.	Punti 6 -0	
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI - ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	20 punti	a) Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi. Giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili	punti 20	
		b) Buone conoscenze e riferimenti culturali adeguati. Alcuni validi punti di vista critici, in prospettiva personale	punti 16	
		c) Conoscenze sufficienti, anche se con riferimenti culturali sommarî. Qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale.	punti 12	
		d) Conoscenze insufficienti e riferimenti culturali approssimativi. Pochi spunti critici e valutazioni generiche	punti 9	
		e) Conoscenze lacunose e riferimenti culturali scarsi e/o confusi. Spunti critici carenti e valutazioni impersonali e/o non motivate.	Punti 6 -0	
PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFAZIONE	10 punti	a) Il testo è pertinente; se presenti, il titolo è efficace e la paragrafazione funzionale.	Punti 10	
		b) Il testo è pertinente; se presenti, il titolo e la paragrafazione sono coerenti.	Punti 8	
		c) Il testo è abbastanza pertinente; se presenti, il titolo e la paragrafazione sono accettabili.	Punti 6	
		d) Il testo non è del tutto pertinente; se presenti, il titolo e la paragrafazione non sono del tutto coerenti.	Punti 5	
		e) il testo non è pertinente; se presenti, il titolo e la paragrafazione sono incoerenti	Punti 3 -0	
SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE-	10 punti	a) L'esposizione è progressiva e ordinata; lo svolgimento è lineare.	Punti 10	
		b) L'esposizione è ordinata e lineare, lo svolgimento è sequenziale.	Punti 8	
		c) L'esposizione è abbastanza ordinata; lo svolgimento è sufficientemente lineare.	Punti 6	
		d) L'esposizione è a tratti disorganica; lo svolgimento non è del tutto lineare.	Punti 5	
		e) L'esposizione è disorganica, lo svolgimento non si presenta ordinato.	Punti 3 -0	
CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	20 punti	a) Conoscenze e riferimenti culturali e/o a esperienze personali precisi ed efficaci	Punti 20	
		b) Conoscenze e riferimenti culturali e/o a esperienze personali pertinenti ed efficaci.	Punti 16	
		c) Conoscenze e riferimenti culturali e/o a esperienze personali complessivamente corretti/pertinenti	Punti 12	
		d) Conoscenze e riferimenti culturali e/o a esperienze personali limitati e/o non del tutto corretti/pertinenti	Punti 9	
		e) Conoscenze e riferimenti culturali e/o a esperienze personali scarsi e/o non corretti/pertinenti	Punti 6 -0	
Totale			PUNTI	

La Commissione

Il Presidente

